



Determinazione n. 1456 del 30/11/2023

OGGETTO: CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA - EX ART. 14 L. 241/1990 - INERENTE IL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS, DI CUI ALL'ART. 12 DEL D.LGS 152 E PAR. A.3, COMMA 5, DGR 1647/2019, RELATIVO A: PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL PRG - ART. 4 L.R. 34/92 - ZONA G3 - TERZIARIO/RESIDENZIALE DI ESPANSIONE IN LOCALITÀ SAN MARTINO, CON REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE - COMUNE DI FOSSOMBRONE.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA -
EDILIZIA SCOLASTICA - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"
BARTOLI MAURIZIO**

VISTO il D.Lgs. 152/2006, concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTA la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTA la D.G.R. n.1647 del 23/12/2019, con la quale sono state approvate le nuove linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica, che hanno revocato le precedenti, di cui alla D.G.R. 1813/2019;

VISTO il Documento di indirizzo per la VAS, emanato dalla Regione Marche con Decreto n. 13 del 17 gennaio 2019;

VISTA la L.R. n. 34 del 5 agosto 1992, concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

VISTA la L. 241/1990, concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO l'art. 13 del D.L. 76/2020, concernente l'accelerazione del procedimento in conferenza di servizi;

Determinazione n. 1456 del 30/11/2023

VISTA l'istanza presentata dal Comune di Fossombrone in qualità di autorità procedente, acquisita al protocollo di questa Amministrazione Provinciale con n. 27948 del 18/07/2023, relativamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06, in forma semplificata, ai sensi del par. A.3, comma 5, della DGR 1647/2019, riguardante il: "piano di lottizzazione in variante al vigente PRG, ai sensi dell'art. 4 della L.R.34/92, della zona G3 - terziario residenziale di espansione, in località San Martino, con realizzazione di opere di urbanizzazione";

EVIDENZIATO che lo scrivente Servizio, con nota prot. 28933 del 25/07/2023, ha comunicato a tutte le amministrazioni interessate l'avvio del procedimento mediante indizione della Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L.241/90, al fine di acquisire i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA), come contemplato dal comma 2 dell'articolo 12 del D.lgs. 152/06 e del par. B) delle linee guida regionali per la VAS, di cui alla DGR 1647/2019;

DATO ATTO che:

- in esito alle risultanze della suddetta conferenza, di cui alla relazione istruttoria redatta dallo scrivente servizio con prot. n. 32648 del 30/08/2023, questa Amm.ne Provinciale, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. b) del D.L. n. 76/2020, con nota prot. 32656 del 30/08/2023, ha indetto la riunione telematica per il giorno 09/10/2023, poi prorogata, con nota prot. n.38621 del 18/10/2023, al giorno 23/11/2023, su richiesta del Comune di Fossombrone e della Ditta proponente;

- Il Comune di Fossombrone, ha provveduto a trasmettere la documentazione aggiornata e adeguata alle richieste formulate con la suddetta nota prot. 32656/202, acquisita agli atti di questa A.P. in data 08/11/2023, con prott. n. 41132, n. 41133, n. 41135, n. 41136, n. 41138, n. 41139, n.41140, n. 41143, qui di seguito elencata:

- REL. B - Relazione previsionale di clima-impatto acustico
- REL. C - Rapporto preliminare di screening semplificato
- PRG - tavola 1b.1: planimetria stato vigente e variante (nome file digitale: *PRG_1b.1_Variante e Vigente_stralcio*)
- PRG - NTA Articolo 74 quater Zona G3: variante, modifiche, vigente (nome file digitale: *PRG_NTA art 74 quater_Variante Modificato e Vigente*)
- PRG - Scheda S14: planimetria stato vigente e variante (nome file digitale: *PRG_SCHEDA S14_Variante e Vigente*)
- REL. A - Relazione tecnico illustrativa
- Relazione storica su edifici esistenti e lettera accompagnamento progettista (nome file digitale: *Relazione storica manufatti esistenti_Lettera accompagnamento arch.Alessandro Bucci*)
- REL .FIN - Relazione finanziaria
- CME - Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione
- I01 - Verifica di compatibilità idraulica Ex DGR n. 53/2014 (nome file digitale: *I.01_Verifica di compatibilità idraulica*)
- I02 - Fasce di pericolosità idraulica
- I03 - Livelli di piena
- I04 - Relazione geologica (nome file digitale: *Prot_Par 0026170 del 08-11-2023 - Allegato I.04_Relazione Geologica*)

Determinazione n. 1456 del 30/11/2023

- I05 - Relazione di verifica compatibilità idraulica ed asseverazione DGR_53_2014 (nome file digitale: *I.05_RelazioneVerificaIdraulicaFossombrone2023*)
- TAV.01A - Rilievo stato di fatto, planimetria generale
- TAV.01B - Rilievo terreno profili 1-7 (nome file digitale: *01B_rilievo profili altimetrici 1-7*)
- TAV.01C - Rilievo terreno profili 8-14 (nome file digitale: *01C_rilievo profili altimetrici 8-14*)
- TAV.02 - Planimetria generale di progetto
- TAV.03 - Destinazioni funzionali e sezioni
- TAV.04 - Individuazione aree pubbliche/private, verifica Standard e aree in carico a manutenzione (nome file digitale: *04_verifica standard*)
- TAV.05 - Percorsi e segnaletica
- TAV.06 - Verde pubblico e servizi ecologici
- TAV.07a - Viabilità
- TAV.07b - Viabilità, approfondimento rotonda via Flaminia
- TAV.07c - Viabilità, approfondimento rotonda viale Entraigues
- TAV.07d - Sezione parcheggio pubblico
- TAV.07e - Viste fotorealistiche di inserimento
- REL. RETI - Relazione tecnica reti opere urbanizzazione (nome file digitale: *REL.RETI_relazione tecnica reti oouu*)
- TAV.08 - Rete fognaria
- TAV.09 - Rete acquedotto
- U.R.L.1 - Illuminazione pubblica - relazione tecnica
- U.R.L.2 - Illuminazione pubblica - elaborati grafici
- U.R.T - Rete telefonia - elaborato grafico (nome file digitale: *U.R.T_Urbanizzazione Rete Telecom*)
- Documenti relativi a rete TELECOM
- U.R.G - Rete gas – elaborato grafico (nome file digitale: *U.R.G_Urbanizzazione Rete Gas*)
- Documenti relativi a rete GAS
- U.R.E - Rete ENEL - elaborato grafico (nome file digitale: *U.R.E_Urbanizzazione Rete Enel*)
- Documenti relativi a rete ENEL
- ASSEVERAZIONE_DGR_53_2014_SchemaVerificaAsseverazioneVCI_II_Compilata 2023-10-31.

- In data 23/11/2023 si è svolta la riunione telematica della conferenza di servizi dove sono stati acquisiti i pareri degli Enti partecipanti, interamente riportati nel verbale redatto dallo scrivente Servizio con prot. n. 44090 del 30/11/2023, allegato come parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

VISTI i pareri espressi dagli Enti ovvero dai soggetti aventi competenze in materia ambientale (SCA) di cui al suddetto verbale;

VISTO il parere istruttorio prot. n. 44113 del 30/11/2023, a firma della Responsabile del procedimento, l'Arch. Marzia Di Fazio, che si allega come parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

RITENUTO di condividere completamente e di assumere quale proprio il suddetto parere istruttorio;

VISTE le risultanze della Conferenza di Servizi decisoria di cui sopra, ai sensi dell'art. 14 e succ. della Legge 241/1990 e dell'art. 13 del D.L. 76/2020, si ritiene che possa essere adottata la determinazione motivata di conclusione positiva del procedimento, ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della suddetta legge.

VISTO l'art. 19 della L.R. n. 06/07;

Determinazione n. 1456 del 30/11/2023

VISTO l'art. 6 della legge n. 241/90;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare:

- l'articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;
- l'articolo 147 bis in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa;

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174.

D E T E R M I N A

- 1) DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE la Conferenza di Servizi decisoria, di cui all'art. 14 e succ. della L. 241/1990, riguardante l'istanza di verifica di assoggettabilità a VAS, promossa dal Comune di Fossombrone, per il "Piano di lottizzazione in variante al vigente PRG, ai sensi dell'art. 4 della L.R.34/92, della zona G3 - terziario residenziale di espansione, in località San Martino, con realizzazione di opere di urbanizzazione", secondo i pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti partecipanti alla Conferenza, di cui al verbale prot. 44090 del 30/11/2023, allegato come parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione;
- 2) DI STABILIRE, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/06, in base alle valutazioni espresse dal responsabile del procedimento nel parere istruttorio prot. n. 44113 del 30/11/2023, allegato come parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione, l'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VAS, fatte salve le prescrizioni formulate nei pareri espressi dagli SCA, riportati nel suddetto verbale della conferenza;
- 3) DI EVIDENZIARE, come rilevato nel parere istruttorio prot. n. 44113 del 30/11/2023, che:
 - a) nella successiva fase di adozione del piano dovranno essere corretti i refusi rilevati nel documento denominato "PRG_NTA art 74 quater_Variante Modificato e Vigente", al fine di rendere coerente il testo riferito alla modalità di attuazione della previsione urbanistica;
 - b) nella successiva fase di adozione del piano tutte le prescrizioni derivanti dai pareri degli Enti dovranno essere riportate nelle Norme Tecniche di Attuazione specifiche dello strumento attuativo, da redigersi ai sensi dall'art. 34 della L.R. 34/92;
 - c) qualora nel corso della procedura di adozione/approvazione del piano in oggetto venissero introdotte modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni, il Servizio scrivente, nell'ambito delle proprie competenze in materia urbanistica, di cui alla L.R. 34/92, si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto.
- 4) DI TRASMETTERE la presente determinazione a tutti gli Enti/Servizi interessati dal procedimento amministrativo, di seguito elencati:
 - Comune di FOSSOMBRONE – Settore III Urbanistica;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
 - Regione Marche - Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile - Direzione Protezione Civile e Sicurezza del territorio - Settore Genio Civile Marche Nord;

Determinazione n. 1456 del 30/11/2023

- Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 4 - Viabilità, Progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria;
 - Comune di Fossombrone – Settore II Lavori Pubblici;
 - A.S.T. – Pesaro-Urbino;
 - Marche Multiservizi spa;
- 5) DI PROVVEDERE alla pubblicazione in forma integrale del presente Provvedimento Dirigenziale sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente e di inserirlo altresì ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n. 33, nell'elenco dei provvedimenti Dirigenziali pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente;
- 6) Di PROVVEDERE, altresì, alla pubblicazione integrale della presente determinazione nella sezione VAS della pagina web dell'Ente, come previsto dal comma 5 dell'art. 12 del D.Lgs 152/06;
- 7) DI RAPPRESENTARE che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla Parte seconda, Titolo II del D.Lgs 152/2006, e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre Amministrazioni, facendo salvi eventuali diritti di terzi;
- 8) DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- 9) DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è l'Arch. Marzia Di Fazio, titolare di Elevata Qualificazione 6.3 "Urbanistica - VAS", e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio;
- 10) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990, che:
- i. la presente determinazione motivata di conclusione della conferenza, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.
 - ii. le amministrazioni i cui atti sono sostituiti dalla determinazione motivata di conclusione della conferenza possono sollecitare con congrua motivazione l'amministrazione procedente ad assumere, previa indizione di una nuova conferenza, determinazioni in via di autotutela ai sensi dell'articolo 21-nonies. Possono altresì sollecitarla, purché abbiano partecipato, anche per il tramite del rappresentante di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 14-ter, alla conferenza di servizi o si siano espresse nei termini, ad assumere determinazioni in via di autotutela ai sensi dell'articolo 21-quinquies.
 - iii. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.

Il Dirigente
BARTOLI MAURIZIO
sottoscritto con firma digitale

Determinazione n. 1456 del 30/11/2023

MDF\lg – R\Uzone\URBA\01-6-97\141URBA\1421VAS\23vas\23FC40108.doc

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA - EX ART. 14 L. 241/1990 - INERENTE IL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS, DI CUI ALL'ART. 12 DEL D.LGS 152 E PAR. A.3, COMMA 5, DGR 1647/2019, RELATIVO A: PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL PRG - ART. 4 L.R. 34/92 - ZONA G3 - TERZIARIO/RESIDENZIALE DI ESPANSIONE IN LOCALITA' SAN MARTINO, CON REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE - COMUNE DI FOSSOMBRONE.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 3877 / 2023

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 30/11/2023

Il responsabile del procedimento
Arch. Marzia Di Fazio
sottoscritto con firma elettronica

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... delfirmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___ / ___ / ___

TIMBRO

Firma

--



Pesaro, 30/11/2023

Class 009-7 Fasc. 67/2023
Cod. Proc. 23FC401

**CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA
ART. 13, C. 1, LETT.B), DEL D.L. N. 76/2020 E ART. 14-TER DELLA L. 241/90**

OGGETTO: COMUNE DI FOSSOMBRONE - PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS, DI CUI ALL'ART. 12 DEL D.LGS 152 - IN FORMA SEMPLIFICATA, AI SENSI DEL PAR. A.3, COMMA 5, DGR 1647/2019 – RELATIVA A: PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL PRG - ART. 4 L.R. 34/92 - ZONA G3 - TERZIARIO/RESIDENZIALE DI ESPANSIONE IN LOCALITÀ SAN MARTINO, CON REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE.

VERBALE seduta telematica del 23/11/2023
svoltasi sulla piattaforma *Jitsi Meet*

L'anno duemilaventitre (2023), il giorno 23 (ventitre) del mese di novembre, alle ore 10.00, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett.b) del D.L. n.76/2020, si è svolta la riunione telematica della conferenza di servizi decisoria sincrona, con le modalità di cui all'art. 14-ter, co.4, della Legge 241/90, convocata da questa Amm.ne Provinciale, con nota prot. 32656 del 30/08/2023, allo scopo di acquisire i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale per l'istanza di verifica di assoggettabilità a VAS, promossa dal Comune di Fossombrone, riguardante il PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL PRG - ART. 4 L.R. 34/92 - ZONA G3 - TERZIARIO/RESIDENZIALE DI ESPANSIONE IN LOCALITÀ SAN MARTINO, CON REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE.

Il Responsabile del Procedimento, l' Arch. Marzia Di Fazio,

RILEVA

- che l'oggetto dell'odierna riunione è il PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL PRG - ART. 4 L.R. 34/92 - ZONA G3 - TERZIARIO/RESIDENZIALE DI ESPANSIONE, CON REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE, IN LOCALITÀ SAN MARTINO DEL COMUNE DI FOSSOMBRONE;

- che la presente riunione telematica, in forma simultanea e in modalità sincrona, convocata con prot. 32656 del 30/08/2023, è conseguente alla prima indizione della conferenza di servizi, in forma semplificata e in modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della L. 241/90, indetta con nota prot. 28933 del 25/07/2023, ed è

mdf - [\\PSSIVFS9\Zone\Uzone\URBA\01-6-97\141URBA\1421VAS\23vas\23FC40106.doc](#)



finalizzata a superare i rilievi evidenziati da alcuni enti nei pareri espressi (v. ALLEGATO D al presente verbale);

- che le Amministrazioni/Enti regolarmente convocati alla Conferenza in qualità di soggetti competenti in materia ambientale (SCA), chiamati ad esprimere il loro parere nel procedimento in oggetto, sono i seguenti:

- REGIONE MARCHE - Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile - Direzione Protezione Civile e Sicurezza del territorio - Settore Genio Civile Marche Nord;
- PROVINCIA DI PESARO E URBINO - Servizio 4 – Viabilità, progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria;
- Comune di Fossombrone (Settori Urbanistica e LL.PP.);
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
- AST Pesaro Urbino;
- Marche Multiservizi S.p.A.

- che le Amministrazioni/Enti o soggetti presenti alla conferenza in modalità telematica sono:

Amministrazioni/Enti/Soggetti interessati	Rappresentante	Delega/parere
PROVINCIA DI PESARO URBINO: - Servizio 6 <i>Pianificazione Territoriale - Urbanistica - Edilizia Scolastica - Gestione Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo"</i> (autorità competente verifica vas); - Servizio 4 <i>Viabilità, progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria</i> (SCA).	Arch. Marzia Di Fazio (Servizio 6) Arch. Simone Ridolfi (Servizio 6)	Delega Prot. 43148 del 22/11/2023
REGIONE MARCHE - Settore Genio Civile Marche Nord	P.O. Tiziana Diambra	Delega: prot. 1431879 del 23/11/2023, acquista con prot. n. 43383 del 24/11/2023; parere espresso in conferenza
Comune di Fossombrone: - Settore III - Urbanistica (autorità procedente); - Settore II - LL.PP. (SCA)	Arch. Roberto Imperato (Responsabile Settore III);	Parere espresso in conferenza
	Arch. Luca Spineto (Responsabile Settore II)	Parere espresso in conferenza – conferma parere prot. 19477 del 24/08/2023
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche	—	Parere prot. 13341 del 23/11/2023 - acquisito agli atti con prot. 43214 del 23/11/2023

mdf - \\PSSIVFS9\Zone\Uzone\URBA\01-6-97\141URBA\1421VAS\23vas\23FC40106.doc



AST Pesaro Urbino	—	Rif. parere prot. 67651 del 07/08/2023 - acquisito agli atti con prot. 30779 del 07/08/2023 del 23/11/2023
Marche Multiservizi S.p.A	Fabbri Andrea	Delega Prot. 42819 del 21/11/2023; parere espresso in conferenza
Ditta proponente: COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI Soc. Coop.	Tecnici progettisti	

- che le funzioni di presidente della conferenza sono svolte dall'Arch. Marzia Di Fazio, titolare di Elevata Qualificazione 6.3 "Urbanistica – VAS" e Responsabile del Procedimento in oggetto;
 - che è nominato Segretario verbalizzante della Conferenza di Servizi, l'Arch. Simone Ridolfi;
- e pertanto, alle ore 10.00 verificati i requisiti di legittimazione dei soggetti partecipanti e la regolarità delle convocazioni,

DICHIARA aperti i lavori della Conferenza di Servizi.

Prima di passare all'esame dell'istanza in oggetto, l'Arch. **Marzia Di Fazio** ricorda che i pareri richiesti agli Enti coinvolti nell'ambito della presente conferenza sono finalizzati a stabilire se il piano di lottizzazione in oggetto sia da ASSOGGETTARE O MENO ALLA PROCEDURA DI VAS, in base a quanto previsto dall'art. 12 del D.Lgs 152/06 e dalle linee guida regionali approvate con DGR n. 1647/2019, e che tale procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS è propedeutico alla procedura di adozione e approvazione del piano, in variante al PRG, da parte dell'Amministrazione Comunale.

Prima di lasciare la parola ai soggetti presenti per l'espressione dei rispettivi pareri di competenza l'Arch. Di Fazio ricorda, altresì, che la variante al vigente PRG e alla relativa scheda progetto "S14", in località San Martino di Fossombrone, deriva dalla necessità di adeguare detta previsione progettuale all'esito della procedura di verifica preventiva di interesse archeologico effettuata sull'area di intervento ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016, che ha determinato la necessità di una revisione sostanziale, in riduzione, della previsione urbanistica originaria. La previsione attualmente vigente deriva da una variante urbanistica approvata con Accordo di Programma, di cui al Decreto del Presidente della Provincia n. 337/2017, già sottoposta a preventiva verifica di assoggettabilità a VAS, conclusasi con Determinazione provinciale n. 857 del 19/05/2016, che ne aveva stabilito l'esclusione, con le condizioni espresse dagli SCA.

La Ditta proponente quindi, a seguito dei rinvenimenti archeologici e delle prescrizioni della Soprintendenza, ha elaborato un nuovo progetto, avanzando una proposta di piano di lottizzazione in variante al PRG, che

mdf - \\PSSIVFS9\Zone\Uzone\URBA\01-6-97\141URBA\1421VAS\23vas\23FC40106.doc



necessità di essere sottoposta a nuova verifica di assoggettabilità a VAS, se pur in riduzione rispetto allo stato vigente.

Fatte le suddette premesse l'Arch. Di Fazio, prima di dare la parola ai soggetti presenti per l'espressione dei rispettivi pareri, evidenzia che la **Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche**, non presente alla seduta odierna, ha provveduto a trasmettere il proprio parere in data odierna, con prot. 13341 del 23/11/2023, acquisito agli atti di questa A.P. con prot. n. 43214 del 23/11/2023, che viene allegato al presente verbale (ALLEGATO A), e di cui se ne fa lettura.

Preso atto del parere della Soprintendenza, qui di seguito riportato per la parte più significativa:

Esaminata la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Fossombrone (prot. n. 26161 dell'8/11/23), a seguito della richiesta di questo Ufficio (prot. n. 9441 del 23/08/23), in particolare:

"Allegato Lettera deposito";

"Allegato Relazione storica manufatti esistenti_Adarte";

"Relazione storica manufatti esistenti_Lettera accompagnamento arch. Alessandro Bucci";

Considerato che si prende atto, sulla base della suddetta documentazione a firma del Progettista, che l'edificio rurale esistente risulta allo stato attuale in pessimo stato di conservazione e in condizioni di criticità generali, che non consentono il suo recupero conservativo;

Considerato il vincolo paesaggistico che insiste sull'area d'intervento, ai sensi dell'ex art. 142 c.1, lett. c) del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii., tutela ope legis, che è volto prevalentemente alla tutela dei caratteristici aspetti naturalistici e morfologici del sito (fosso San Martino);

Considerato che dall'esame del Rapporto preliminare di screening (pag. 20) risultano confermate e recepite le restanti prescrizioni contenute nel parere della Soprintendenza prot n. 7084 del 02/05/2016;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza ritiene di non assoggettare a VAS il Piano.

Si rammenta, tuttavia, che questo Ufficio potrà esprimere ulteriori valutazioni di competenza, nelle successive fasi della progettazione, al momento della richiesta dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii..

Per quanto attiene alla tutela del patrimonio archeologico, si prende atto che le prescrizioni sono state recepite, come esplicitato nel documento 'Relazione storica manufatti esistenti_Lettera accompagnamento arch. Alessandro Bucci.pdf', a firma dell'Arch. Alessandro Bucci. Si raccomanda che nelle successive fasi di approvazione del piano tutti gli elaborati recepiscano in maniera corretta quanto prescritto.",

l'Arch. Di Fazio prosegue invitando gli enti presenti ad esprimere il loro parere:

Per la REGIONE MARCHE - Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile - Direzione Protezione Civile e Sicurezza del territorio - Settore Genio Civile Marche Nord, la titolare della P.O., Tiziana Diambra delegata, esprime il seguente parere:

"Si evidenzia anzitutto che la progettazione attuativa è stata aggiornata rispetto alla soluzione inizialmente proposta, conformandosi ai rilievi ed indicazioni formulati nella nota prot. reg. 1027751 del 25/08/2023, in

mdf - \\PSSIVFS9\Zone\Uzone\URBA\01-6-97\141URBA\1421VAS\23vas\23FC40106.doc



particolare per quanto attiene agli aspetti idraulici correlati al T.U. R.D. 523/1904.

Occorre inoltre considerare che la Relazione geologica e la Verifica di compatibilità idraulica, prodotte a supporto del presente piano urbanistico, ricalcano gli studi già valutati a suo tempo, nell'ambito del parere favorevole condizionato di compatibilità geomorfologica e idraulica n. 3421/16, reso sulla previsione urbanistica originariamente approvata, la quale presentava un maggior impatto sul territorio, sia in termini di estensione che di capacità edificatoria.

Per quanto sopra si ritiene che il piano urbanistico proposto, per gli aspetti di specifica competenza, non presenti elementi di strategicità e non possa avere impatti significativi sull'ambiente tali da richiedere l'assoggettabilità a VAS.

A margine si invita l'Amministrazione Comunale a produrre la documentazione tecnica del PL aggiornata, ai fini del perfezionamento della pratica in itinere, agli atti di questa Amministrazione regionale, volta alla acquisizione del parere ai sensi dell'art.89 del DPR 380/01 e dell'art.10 della L.R. 22/2011.

Appare utile anticipare che in tale sede verranno svolte le necessarie valutazioni istruttorie e formulate puntuali indicazioni e prescrizioni che attengono alle successive fasi di progettazione delle opere, volte a sostenere la compatibilità dell'intervento e la protezione del territorio dal dissesto idrogeologico e idraulico"

Per il Comune di Fossombrone – Settore II – LL.PP., il Responsabile del Settore, **l'Arch. Luca Spineto** conferma il parere già espresso espresso con prot. 19477 del 24/08/2023, che si allega al presente verbale (ALLEGATO B).

Per il Comune di Fossombrone – Settore III – URBANISTICA, il Responsabile del Settore, **l'Arch. Roberto Imperato**, esprime il seguente parere:

"il progetto recepisce quanto prescritto con nota protocollo comunale prot. 0019180 del 18/08/2023 e si conferma che gli interventi previsti non presentino particolari impatti significativi sull' ambiente tali da richiedere l'assoggettamento degli stessi alla procedura VAS "

Per Marche Multiservizi S.p.A., il rappresentante delegato, **Andrea Fabbri**, esprime il seguente parere:

" - il progetto recepisce in maniera generale quanto indicato nei pareri precedentemente rilasciati per il Comparto M4.1, ora Comparto G3, o concordati col personale Marche Multiservizi negli incontri tecnici. L'architettura delle reti idrica, fognarie e gas metano a servizio e a carico dell'area G3 non è molto diversa da quella della M4.1 per la quale la scrivente nel 2016 aveva già espresso un parere ad utilità dell'allora procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS (Prot. n. 4131 del 24/03/2016);

- per la rete fognaria acque bianche che recapita a fosso si rimanda al parere dell'Amministrazione comunale, tuttavia, si informa che la rotonda ubicata nella parte alta dell'area di intervento è attraversata dal collettore fognario acque bianche di Via Entraigues che a centro strada intercetta la fogna proveniente dalla parte alta di Via della Conserva e prosegue fino al Fosso San Martino. Queste fogne potrebbero essere utilizzate per il recapito della rete di regimazione delle acque bianche della rotonda;

mdf - \\PSSIVFS9\Zone\Uzone\URBA\01-6-97\141URBA\1421VAS\23vas\23FC40106.doc



- per gli scopi della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS si comunica che tutte le opere relative ai servizi gestiti dalla scrivente da realizzare per servire l'area saranno interrati. In linea generale è prevista la posa delle reti idrica e gas metano a una profondità del sopra tubo di 1,00 metro dal piano stradale finito. Delle reti fognari si conosceranno le profondità di posa quando saranno redatti i profili.

Tutti i costi restano a carico del soggetto attuatore dell'intervento."

PER LA PROVINCIA DI PESARO E URBINO, l'Arch. Di Fazio, in qualità di rappresentante unico dell'Amm.ne Provinciale da lettura del parere espresso con prot. 43180 del 23/11/2023 dal Servizio 4 Viabilità, progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria di questa stessa provincia, che si allega al presente verbale (ALLEGATO C), evidenziando che viene riconfermato quanto già espresso con precedente nota prot. 32064 del 24/08/2023.

L'Arch. Di Fazio, in qualità di responsabile del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS in argomento, prima di proseguire con le valutazioni conclusive, evidenzia alcuni aspetti formali relativi alla documentazione presentata con l'istanza:

- in primo luogo fa notare che il documento denominato "PRG_NTA art 74 quater_Variante Modificato e Vigente" contiene una divergenza fra il testo riferito alla parte "ARTICOLO VARIATO" ed il testo riferito all'"ARTICOLO CON MODIFICHE ESPLICITE" in quanto il punto a) del paragrafo "scheda S14" non coincide. A tal fine dovrà essere corretto e definita chiaramente la modalità di attuazione della previsione urbanistica.

In risposta a tale osservazione i progettisti e l'Arch. Imperato del Comune confermano che si tratta un errore che verrà opportunamente corretto.

- Per ultimo evidenzia che il documento denominato " MOD_1sa_-_MODULO_10-2023", ovvero il modulo riferito al rapporto preliminare di screening semplificato, acquisito agli atti con prot. 41132/2023, non risulta firmato dal responsabile del Comune, pertanto dovrà essere ritrasmesso con firma digitale.

In conclusione, l'Arch. Di Fazio,

- Valutata la buona documentazione di piano aggiornata a seguito delle risultanze della prima conferenza di servizi asincrona, di cui alla nota prot.32648 del 30/08/2023, che si allega alla presente per chiarezza dell'intero iter della conferenza di servizi (ALLEGATO D);

- Visti e sentiti i pareri di competenza espressi dai soggetti coinvolti nella conferenza odierna, riportati nel presente verbale;

- Preso atto che detti pareri non evidenziano la necessità di sottoporre a VAS il piano in oggetto, così come modificato e aggiornato, fornendo tutte le indicazioni e/o prescrizioni per le successive fasi attuative della previsione urbanistica;

mdf - \\PSSIVFS9\Zone\Uzone\URBA\01-6-97\141URBA\1421VAS\23vas\23FC40106.doc



- Dato atto che le osservazioni espresse dallo scrivente ufficio, in esito alla prima indizione della conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, (relazione istruttoria prot. 32648 del 30/08/2023 allegata alla suddetta nota prot. 32656 del 30/08/2023) sono state recepite correttamente, evidenziando in particolare che:

- sono stati ridefiniti correttamente gli ambiti di tutela del corso d'acqua (Fosso di San Martino) sulla base al rilievo dello stato di fatto, rappresentato nella Tav. 01A, con conseguente rimodulazione, in riduzione, del perimetro del lotto A (residenziale) e spostamento del lotto C (bacino di laminazione) al di fuori dell'ambito di tutela integrale;

- il progetto del verde, rappresentato nella Tavola "06 - verde pubblico e servizi ecologici" è stato migliorato estendendo la piantumazione di alberature a tutte le aree di parcheggio e prevedendo per tutti i posti auto una pavimentazione semipermeabile, con autobloccante inerbato;

- Ribadito che la previsione vigente del PRG, derivante da una precedente variante approvata con Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 26-bis della L.R. 34/92, di cui al Decreto del Presidente della Provincia n. 337/2017 e successiva deliberazione di ratifica del Consiglio Comunale n. 66/2017, venne già esclusa dalla VAS a seguito di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/06, con Determinazione dirigenziale n. 857 del 19/07/2016;

- Evidenziato che nel procedimento in oggetto sono stati consultati tutti gli SCA che si erano già espressi nella precedente verifica di assoggettabilità a VAS, sopra richiamata;

- Evidenziato che la nuova previsione di piano, in variante al vigente PRG, determina una riduzione della superficie territoriale del comparto da 45.846 mq a 40.616,10 e un notevole decremento della potenzialità edificatoria, come di seguito riportata:

- la superficie lorda edificabile complessiva passa da 8.494 mq (PRG vigente) a 3.568 mq (variante)
- la volumetria edificabile complessiva passa da 36.526 mc (PRG vigente) a 18.994 mc (variante)

Ritiene che vi siano le condizioni per poter proporre l'esclusione dalla procedura di VAS del piano esaminato in quanto non sono emersi effetti negativi significativi tali da richiederne l'assoggettamento, fatte salve le prescrizioni formulate nei pareri espressi dagli SCA, riportate nel presente verbale e nei relativi allegati.

Ai fini della conclusione del procedimento, l'arch. Di Fazio evidenzia che, a stretto giro, provvederà a formalizzare il parere istruttorio relativo alla verifica di assoggettabilità a VAS, tenendo conto delle risultanze della presente conferenza di servizi.

Alle ore 11.40 l'Arch. Marzia Di Fazio,

- acquisiti i pareri espressi dagli Enti/Amministrazioni, sopra riportati;

mdf - \\PSSIVFS9\Zone\Uzone\URBA\01-6-97\141URBA\1421VAS\23vas\23FC40106.doc



- specificato che, ai sensi dell'art. 14-ter co. 7 L.241/90, si considera acquisito l'assenso senza condizioni di AST - Azienda Sanitaria territoriale – Pesaro Urbino che, pur regolarmente invitato, non ha partecipato alla Conferenza di Servizi, confermando di fatto il parere favorevole all'esclusione dalla VAS, già espresso con precedente prot. 67651 del 07/08/2023, (v. ALLEGATO D)

Dichiara conclusa la Conferenza di servizi relativa al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs 152/06, in forma semplificata, ai sensi del paragrafo A.3, comma 5 della DGR 1647/2019, riguardante il PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL PRG - ART. 4 L.R. 34/92 - ZONA G3 - TERZIARIO/RESIDENZIALE DI ESPANSIONE IN COMUNE DI FOSSOMBRONE - LOCALITA' SAN MARTINO - CON REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE.

Si precisa che il presente verbale non riporta integralmente tutto quanto detto dai componenti durante la Conferenza di Servizi, ma esclusivamente quanto si ritiene necessario al fine di giungere alla determinazione della conferenza stessa.

Il Segretario verbalizzante

Arch. Simone Ridolfi

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art.24 D.Lgs. n.82/2005 ss.mm)*

Il Presidente della Conferenza di Servizi
e Responsabile del procedimento
Arch. Marzia Di Fazio

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art.24 D.Lgs. n.82/2005 ss.mm)*

Allegati:

- Parere Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche - prot. 13341 del 23/11/2023, acquisito agli atti con prot. n. 43214 del 23/11/2023 (ALLEGATO A);
- Parere Comune di Fossombrone – Settore II – prot. 19477 del 24/08/2023 (ALLEGATO B);
- Parere Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4 Viabilità, progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria - prot. 32064 del 24/08/2023 (ALLEGATO C);
- Nota prot. 32656 del 30/08/2023 - risultanze prima conferenza asincrona (ALLEGATO D).

mdf - \\PSSIVFS9\Zone\Uzone\URBA\01-6-97\141URBA\1421VAS\23vas\23FC40106.doc



ALLEGATO A

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Alla

Provincia di Pesaro e Urbino

Settore Pianificazione Territoriale - Urbanistica

PEC: provincia.pesarourbino@legalmail.it

e p.c.

Comune di Fossombrone

Settore Urbanistica

PEC: comune.fossombrone@emarche.it

**Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale**

c/o Segretariato Regionale del MIC per le Marche

PEO: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

<i>Risposta al foglio del</i>	18/10/2023	<i>m.</i>	38621
<i>Prot. Sabap del</i>	23/10/2023	<i>m.</i>	11827

Oggetto: **FOSSOMBRONE (PU) - SECONDA PROROGA INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA - ART. 13, C. 1, LETT.B), DEL D.L. N. 76/2020 E ART. 14-TER DELLA L. 241/90 – E RICHIESTA INTEGRAZIONI - RELATIVAMENTE AL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS IN FORMA SEMPLIFICATA, DI CUI AL PAR. A.3, COMMA 5, DGR 1647/2019 - PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL PRG - ART. 4 L.R. 34/92 - ZONA G3 - TERZIARIO/RESIDENZIALE DI ESPANSIONE IN LOCALITÀ SAN MARTINO, CON REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE.**

Quadro normativo di riferimento:

Procedura di VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Norme di tutela e valorizzazione dei Beni culturali e paesaggistici ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..

Trasmissione parere

Responsabile Tutela Archeologica: Dott.ssa Ilaria Rossetti

Referente VAS: Dott. Paolo Mazzoli

Con riferimento alla nota del 18/10/2023 di pari oggetto trasmessa da Codesta Amministrazione, acquisita al protocollo d'Ufficio in data 23/10/2023 al n. 11827, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza, fa presente quanto segue.

Visto il D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

Preso atto che il Piano si sostanzia in: *Nuovo Piano di lottizzazione 2022 in variante al PRG;*

Tenuto conto che il nuovo "Piano di lottizzazione 2022" risulta essere complessivamente in riduzione di superficie e di volume rispetto al precedente "Piano approvato 2016";

Tenuto conto che il nuovo Piano prevede la demolizione totale del fabbricato rurale esistente, in variante al PRG;

Visto il parere prot. n. 7084 del 02/05/2016 che l'allora Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Marche aveva espresso sul precedente "Piano approvato 2016", dove veniva indicato tra i vari aspetti favorevoli la salvaguardia del fabbricato rurale esistente e della relativa area di pertinenza (vedi allegato);



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEC: sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-an-pu@cultura.gov.it

Esaminata la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Fossombrone (prot. n. 26161 dell'8/11/23), a seguito della richiesta di questo Ufficio (prot. n. 9441 del 23/08/23), in particolare:

“Allegato Lettera deposito”;

“Allegato Relazione storica manufatti esistenti_Adarte”;

“Relazione storica manufatti esistenti_Lettera accompagnamento arch. Alessandro Bucci”;

Considerato che si prende atto, sulla base della suddetta documentazione a firma del Progettista, che l'edificio rurale esistente risulta allo stato attuale in pessimo stato di conservazione e in condizioni di criticità generali, che non consentono il suo recupero conservativo;

Considerato il vincolo paesaggistico che insiste sull'area d'intervento, ai sensi dell'ex art. 142 c.1, lett. c) del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., tutela *ope legis*, che è volto prevalentemente alla tutela dei caratteristici aspetti naturalistici e morfologici del sito (*fosso San Martino*);

Considerato che dall'esame del Rapporto preliminare di screening (pag. 20) risultano confermate e recepite le restanti prescrizioni contenute nel parere della Soprintendenza prot n. 7084 del 02/05/2016;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza ritiene di **non assoggettare a VAS** il Piano.

Si rammenta, tuttavia, che questo Ufficio potrà esprimere ulteriori valutazioni di competenza, nelle successive fasi della progettazione, al momento della richiesta dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..

Per quanto attiene alla **tutela del patrimonio archeologico**, si prende atto che le prescrizioni sono state recepite, come esplicitato nel documento 'Relazione storica manufatti esistenti_Lettera accompagnamento arch. Alessandro Bucci.pdf', a firma dell'Arch. Alessandro Bucci. Si raccomanda che nelle successive fasi di approvazione del piano tutti gli elaborati recepiscano in maniera corretta quanto prescritto.

Il Soprintendente
Arch. Cecilia Carlorosi

PM/IR

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEC: sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-an-pu@cultura.gov.it



Ancona, 02/05/2016

*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO
DELLE MARCHE - ANCONA

Al Segretariato Regionale del MIBACT
per le Marche
Via Birarelli, 39
60121 ANCONA
mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it

Prot. N. 7084 Allegati 1
Class. 34/19.01 Fasc. 71

Risposta al foglio del _____ N. _____
Prot. Sbag del _____ N. _____

OGGETTO: FOSSOMBRONE (PU) – Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS - art. 12 D.Lgs. 152/2006 s.m.i. – Variante parziale al PRG relativa a riorganizzazione urbanistica Area M 4.1 con realizzazione di opere di urbanizzazione e strutture edilizie commerciali e polifunzionali, in località S. Martino del Piano.

Integrazione parere di competenza prot. N. 5544 del 7/4/2016

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Dott. Paolo Mazzoli

Con riferimento alla procedura di cui in oggetto e a seguito dell'incontro svoltosi il 20/04/2016 presso la sede di questo Ufficio, al quale hanno partecipato i rappresentanti dell'Autorità Competente e dell'Autorità Procedente in materia di VAS, oltreché i Progettisti incaricati, questa Soprintendenza fa presente quanto segue.

Nel corso dell'incontro, sulla scorta di una ulteriore e più approfondita documentazione progettuale, sono emersi degli aspetti favorevoli sotto il profilo della tutela paesaggistica, che dovranno essere seguiti durante le varie fasi dell'intervento, quali:

- La creazione di giardini pensili sulle coperture piane in grado di dare continuità al sistema del verde e di assimilare il costruito;
- L'utilizzo di facciate vetrate capaci di riflettere il verde circostante;
- La messa a dimora di un'adeguata compagine vegetazionale con elementi adatti al luogo (es. viale alberato, aiuole alberate per parcheggi, ecc);
- La salvaguardia dell'edificio rurale esistente e della relativa area di pertinenza, favorendo collegamenti visivi e funzionali con il verde urbano e il sistema naturale;
- Il mantenimento di un discreto livello di permeabilità dei suoli, in rapporto anche alla realizzazione del bacino di laminazione;
- La conservazione della natura orografica dell'area;
- La salvaguardia delle connessioni visive e funzionali tra il verde del campo sportivo e l'area boschiva del Fosso San Martino;
- Da ultimo, ma non meno importante, il potenziamento e l'ampliamento della suddetta area boschiva con l'aggiunta di percorsi ciclo-pedonali.

Pertanto, ad integrazione del parere rilasciato da questo Ufficio con nota prot. N. 5544 del 7/4/2016, alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che possa essere espressa una sostanziale valutazione positiva all'iniziativa proposta, ovvero, che non ricorrono i presupposti per assoggettare la presente Variante a Valutazione Ambientale Strategica.

Si rammenta infine che, ai sensi del vigente ordinamento, i vincoli di cui al D. Lgs. n. 42/2004, prevalgono comunque sulle previsioni di carattere urbanistico o di regolamento edilizio e che, pertanto, questo Ufficio si riserva di esercitare all'interno di tali normative, le proprie competenze in materia, nei successivi livelli di progettazione.

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Anna Imponente

PM/BDM





COMUNE DI FOSSOMBRONE

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

corso Giuseppe Garibaldi, 8 - Tel. 0721.723253 – c.f./partita IVA: 00223590415

PEC: comune.fossombrone@emarche.it**ALLEGATO B**

SETTORE II - LAVORI PUBBLICI

VERIFICA VAS SEMPLIFICATA

Fossombrone,
li 24.08.2023.prot. (sovrascritto)
(protocollo generato automaticamente
durante l'invio PEC e riportato sul
frontespizio della nota di trasmissione)Spett. le **PROVINCIA DI PESARO E URBINO**
SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -
URBANISTICA - EDILIZIA - GESTIONE RISERVA
NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"
viale Antonio Gramsci, 4
61121 PESARO (PU)inviata a mezzo PEC: provincia.pesarourbino@legalmail.it**Riferimento:** Provincia di Pesaro e Urbino - Classifica: 009-7 - Fascicolo 67/2023 – Cod. Proc. VS23FC401
Protocollo Comune di Fossombrone prot. 0017158 del 25/07/2023**Oggetto:** COMUNE DI FOSSOMBRONE - INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN
FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA - ART. 14-BIS LEGGE N. 241/1990 –
RELATIVAMENTE AL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS IN
FORMA SEMPLIFICATA AI SENSI DEL PARAGRAFO A.3, COMMA 5, DGR 1647/2019 - PIANO
DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL PRG - ART. 4 L.R. 34/92 - ZONA G3 -
TERZIARIO/RESIDENZIALE DI ESPANSIONE IN LOCALITÀ SAN MARTINO, CON
REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE.

PARERE DI COMPETENZA IN FORMA DI CONTRIBUTO ISTRUTTORIO DI SCA.

PREMESSO che:

- con nota Classifica: 009-7 - Fascicolo 67/2023 - Cod. Proc. VS23FC401 firmata digitalmente il 25.07.2023 pervenuta al protocollo di questo Ente prot.0017158 del 25.07.2023 veniva richiesto il rilascio dei pareri di competenza sotto forma di contributi istruttori dei diversi soggetti partecipanti;
- in data 18.03.2016, l'allora Responsabile del Servizio Geom. Gabriele Montoni, si era già espresso in merito alla richiesta del 03.03.2016 prot.0013853 e del progetto allora allegato;
- il parere favorevole richiamato, espresso ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 152/2006, valutava un progetto che nelle versioni successive e in particolare in quella oggetto della attuale richiesta è stato fortemente ridimensionato e con esso sono state ridotte anche le previsioni di realizzazione delle opere pubbliche di urbanizzazione primaria e secondaria;

DATO ATTO che questo SETTORE II - Servizio Lavori Pubblici ha tra le sue competenze la verifica e la valutazione dei progetti e la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (di cui all'elenco della Legge 29.09.1964, n.847) e che sulla base della valutazione esclusiva di questi elementi che è stata svolta l'istruttoria;**PRECISATO** che:

- il presente contributo istruttorio è stato redatto sulla base dell'analisi dell'elaborato di cui al link della sopra citata nota provinciale avente a oggetto:

PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL VIGENTE PRG, AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R.34/92, DELLA ZONA G3 – TERZIARIO RESIDENZIALE DI ESPANSIONE, IN LOCALITÀ SAN MARTINO, CON REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE.

- e che il Settore III Urbanistica del Comune di Fossombrone in data 17.07.2023 prot.0016590, acquisita agli atti della Amministrazione Provinciale con prot.0027948 del 18.07.2023, ha richiesto l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06, IN FORMA SEMPLIFICATA, ai sensi del Paragrafo A.3, comma 5, della DGR1647/2019, relativamente al PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL VIGENTE PRG, AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R.34/92, DELLA ZONA G3 - TERZIARIO RESIDENZIALE DI ESPANSIONE, IN LOCALITÀ SAN MARTINO, CON REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE.

TENUTO CONTO che:

- le disposizioni di cui all'art.12 del D.Lgs. 152/06 prevedono che l'autorità competente, Provincia di Pesaro e Urbino, trasmetta ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) la documentazione inviata dall'autorità procedente, Comune di Fossombrone, comprensiva del rapporto preliminare, finalizzata a descrivere il piano/programma o sua variante, nonché a fornire le informazioni necessarie per stabilire se sia da assoggettare o meno a VAS, ovvero stabilire



COMUNE DI FOSSOMBRONE

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

corso Giuseppe Garibaldi, 8 - Tel. 0721.723253 – c.f./partita IVA: 00223590415

PEC: comune.fossombrone@emarche.it

SETTORE II - LAVORI PUBBLICI

se alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente che potrebbero derivare dall'attuazione delle previsioni ivi contenute;

- la verifica di assoggettabilità a VAS di cui al richiamato art.12 del Decreto, quando interessa i piani attuativi e loro varianti che non contemplano trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contengono opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o Valutazione d'Incidenza, può essere svolta IN FORMA SEMPLIFICATA, ovvero nelle modalità introdotte dalle linee guida regionali (paragrafo A.3, comma 5, DGR 1647/2019), con termini di conclusione del procedimento ridotti da 90 a 45 giorni.

- l'autorità competente, Provincia di Pesaro e Urbino ha ritenuto opportuno procedere all'acquisizione dei suddetti pareri mediante conferenza di servizi decisoria, IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA, ossia SENZA RIUNIONE, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, al fine di rispettare i termini di conclusione del procedimento;

- il parere richiesto agli SCA ha lo scopo di fornire un contributo di supporto alla autorità competente per valutare se il piano in variante al vigente P.R.G. del Comune di Fossombrone potrà avere impatti significativi sull'ambiente tali da richiedere l'assoggettamento della stessa alla procedura di VAS:

- il **parere in forma di contributo istruttorio di competenza (in materia opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste dal progetto)**, in base a quanto previsto dall'art.12 del D.Lgs. 152/06, dovrà essere reso entro 30 giorni dal ricevimento della nota Classifica: 009-7 – Fascicolo 67/2023 – Cod. Proc. VS23FC401, ovvero entro il 23.08.2023.

Tutto ciò valutato, il Responsabile del Settore II - Servizio Lavori Pubblici, Arch. Luca Spineto,

RITIENE che, per quanto strettamente di propria competenza e per quanto rilevabile dalla documentazione di cui al procedimento in oggetto, gli interventi previsti non presentino particolari impatti significativi sull' ambiente tali da richiedere l'assoggettamento degli stessi alla procedura VAS.

Altresì STABILISCE che, sulla base della documentazione presentata, siano osservate le seguenti prescrizioni:

- **nessuna.**

Il Responsabile del SETTORE II

Servizio Lavori Pubblici

Arch. Luca Spineto (*)

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Classifica: 009-7
Fascicolo: 67/2023

Pesaro, firmato digitalmente il 23/11/2023

SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -
URBANISTICA - EDILIZIA SCOLASTICA -
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"
SEDE

OGGETTO: COMUNE DI FOSSOMBRONE. PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL PRG - ZONA G3 IN LOC. S.MARTINO. PARERE SULLA VIABILITÀ PROVINCIALE IN MERITO A CONFERENZA SERVIZI DECISORIA

Con riferimento alla conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14-bis Legge 241/1990) relativamente al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata ai sensi del paragrafo A.3 comma 5, DGR 1647/2019 - Piano di lottizzazione in variante al PRG - art. 4 LR 34/92 - Zona G3 - Terziario/residenziale di espansione in loc. S.Martino, con realizzazione di opere di urbanizzazione,

il Servizio Viabilità esprime per quanto di competenza, per i soli aspetti legati alla viabilità provinciale e fatti salvi i diritti di terzi, il seguente parere:

"Si ritiene l'intervento non assoggettabile a VAS e si ribadisce quanto già espresso con precedente nota PG. 17509/2016 del 18/03/2016 e già ribadito con nota PG 32064 del 24/08/2023 precisando che prima della fase esecutiva del piano dovrà essere predisposto progetto in dettaglio dell'innesto a rotatoria con la SP 3 Flaminia che andrà approvato dalla Provincia e che la rotatoria andrà realizzata prioritariamente rispetto al resto delle edificazioni."

Cordiali saluti

Il Titolare di Elevata Qualificazione 4.1
GILI MAURIZIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Provincia
di Pesaro e Urbino

ALLEGATO D

**SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -
URBANISTICA - EDILIZIA SCOLASTICA - GESTIONE
RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"**

Classifica: 009-7
Fascicolo: 67/2023
(da citare sempre nella risposta)
Cod. Proc. VS23FC401

Pesaro, firmato digitalmente il 30/08/2023

All'autorità procedente:

Al Sindaco del Comune di Fossombrone
Al Settore III – Urbanistica
comune.fossombrone@emarche.it

Agli SCA:

Regione Marche
Direzione Protezione Civile e Sicurezza del
Territorio - Settore Genio Civile Marche Nord
regione.marche.geniocivile.an@emarche.it
Alla c.a. della P.O. Tiziana Diambra

Provincia di Pesaro e Urbino
Servizio 4 - Viabilità, Progettazione Opere
Pubbliche Rete Viaria
SEDE

Comune di Fossombrone
Settore II – Servizi Tecnici (LL.PP.)
comune.fossombrone@emarche.it

A.S.T. Pesaro-Urbino
ast.pesarourbino@emarche.it

Marche multiservizi S.p.A.
info@pec.gruppomarchemultiservizi.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio delle Marche
sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it

**OGGETTO: COMUNE DI FOSSOMBRONE – INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN
FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA - ART. 13, C. 1, LETT.B), DEL D.L. N.
76/2020 E ART. 14-TER DELLA L. 241/90 - E RICHIESTA INTEGRAZIONI - RELATIVAMENTE
AL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS IN FORMA
SEMPLIFICATA, DI CUI AL PAR. A.3, COMMA 5, DGR 1647/2019 - PIANO DI
LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL PRG - ART. 4 L.R. 34/92 - ZONA G3 -
TERZIARIO/RESIDENZIALE DI ESPANSIONE IN LOCALITÀ SAN MARTINO, CON
REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE.**

**Il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale - Urbanistica - Edilizia Scolastica –
Gestione Riserva Naturale Statale “Gola del Furlo”**

MDF\mag - 1421\VAS\23vas\23FC40102.doc - Pagina 1 di 3

POSIZIONE ORGANIZZATIVA 6.3 - URBANISTICA – VAS
Pesaro, Viale Gramsci, n. 4 – 61121 ; tel. 0721-3592761
Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB:<http://www.provincia.pu.it>

copertina informatica 32656 del 30/08/2023



Con riferimento alla comunicazione di avvio del procedimento e indizione della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, trasmessa dal Servizio scrivente con pec prot. 28933 del 25/07/2023, riguardante il procedimento di verifica di assoggettabilità in oggetto, avanzato dal Comune di Fossombrone;

Visto il parere istruttorio del Servizio scrivente, a firma della Responsabile del procedimento, l'Arch. Marzia Di Fazio, prot. n. 32648 del 30/08/2023, nelle quale si evidenziano ulteriori aspetti che necessitano di essere chiariti e verificati da parte del Comune di Fossombrone;

Visti i pareri/contributi pervenuti dai seguenti Enti e soggetti aventi competenze in materia ambientale (SCA) coinvolti nel procedimento in oggetto, qui di seguito elencati ed allegati al suddetto parere istruttorio:

1) A.S.T. Pesaro Urbino: parere favorevole espresso con prot. 67651 del 07/08/2023, acquisito agli atti di questa provincia con prot. 30779 del 07/08/2023;

2) Comune di Fossombrone – Settore III Urbanistica: parere con prescrizioni espresso con prot. 19180 del 18/08/2023, acquisito agli atti di questa provincia con prot. 331747 del 21/08/2023;

3) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche: parere con condizioni espresso con prot. 9441 del 23/08/2023, acquisito agli atti di questa provincia con prot. 332070 del 24/08/2023;

4) Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 4 - Viabilità, Progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria: parere con condizioni espresso con prot. 32064 del 24/08/2023;

5) Comune di Fossombrone – Settore II Lavori Pubblici: parere favorevole espresso con prot. 19477 del 24/08/2023, acquisito agli atti di questa provincia con prot. 32162 del 24/08/2023;

6) Regione Marche - Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio - Settore Genio Civile Marche Nord: parere con rilievi espresso con prot. 1027751 del 25/08/2023, acquisito agli atti di questa provincia con prot. 32285 del 28/08/2023.

Considerato che, ai sensi del co. 4 dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, si considera acquisito l'assenso senza condizioni della seguente amministrazione:

- Marche Multiservizi spa;

in quanto non ha comunicato le proprie determinazioni entro il termine fissato con la nota prot. n. prot. 28933 del 25/07/2023.

Dato atto che i pareri espressi da alcuni SCA, in particolare quello della Soprintendenza e della Regione Marche, nonché il parere istruttorio del Servizio scrivente, rilevano criticità che necessitano di chiarimenti e di un esame contestuale al fine di esprimere una valutazione compiuta sulla proposta di variante;

Valutate le condizioni di particolare complessità sulla determinazione da assumere a conclusione del procedimento e l'eventualità che la previsione di variante, per le prescrizioni imposte dagli soggetti richiamati, subisca modifiche sostanziali;

Ritenuto di proseguire il procedimento mediante l'indizione di una Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, come previsto dall'art. 13, c. 1, lett.b), del D.L. n. 76/2020, da svolgersi con le modalità di cui all'art. 14-ter della L. 241/90;

CONVOCA

in forma simultanea ed in modalità sincrona tutte le Amministrazioni coinvolte alla riunione della conferenza di servizi che avrà svolgimento:



in data 9 OTTOBRE 2023, alle ore 10.00

in modalità telematica al seguente indirizzo:

<https://meet.cst.pu.it/urbanisticaVAS>

password: urbanisticaVAS

Si consiglia fortemente l'utilizzo del browser Chrome.

Si può partecipare alla videoconferenza con dispositivi mobili, alla pagina indicata viene fornito il link per installare/aprire l'app "Jitsi" sia per Android che IOS.

(Si evidenzia che in caso di problemi, di solito riconducibili alla connessione internet dei partecipanti, a volte abbiamo risolto o collegandoci con i cellulari oppure utilizzandoli come hotspot wifi per un notebook (pc portatile) bypassando la loro connessione internet).

Alla luce dei rilievi espressi dagli enti sopra evidenziati,

INVITA

Il Comune di Fossombrone, in qualità di autorità procedente/proponente, a trasmettere a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento la documentazione aggiornata, fornendo i chiarimenti richiesti nei pareri allegati alla presente, entro 20 giorni dalla data della presente comunicazione, al fine di procedere senza ritardo alla conclusione della conferenza di servizi.

EVIDENZIA CHE

Ai sensi del comma 3 dell'art. 14-ter della L. 241/90, ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un Rappresentante Unico abilitato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione della propria Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche fornendo indicazioni su modifiche progettuali eventualmente necessarie al fine di formulare l'assenso;

All'esito della riunione questa Amministrazione, preso atto delle rispettive posizioni delle Amministrazioni coinvolte, adotterà la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della Legge medesima;

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14-ter della L. 241/90, si considererà acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso in modo definitivo / univoco / vincolante la propria posizione, in rappresentanza della propria Amministrazione, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, ovvero che abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Per ogni chiarimento che si rendesse necessario è possibile contattare il responsabile del procedimento, l'Arch. Marzia Di Fazio (tel. 0721 3592761).

Allegati:

- *Parere istruttorio n. 32648 del 30/08/2023 con allegati i pareri espressi dagli SCA sopra richiamati.*

Distinti saluti.

Il Dirigente
BARTOLI MAURIZIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Pesaro, 30/08/2023

Class. 009-7 F.67/2023

Cod. Proc. VS23FC401

OGGETTO: COMUNE DI FOSSOMBRONE – PARERE ISTRUTTORIO CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA - ART. 14-BIS LEGGE N. 241/1990 – RELATIVAMENTE AL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS IN FORMA SEMPLIFICATA AI SENSI DEL PARAGRAFO A.3, COMMA 5, DGR 1647/2019 - PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL PRG - ART. 4 L.R. 34/92 - ZONA G3 - TERZIARIO/RESIDENZIALE DI ESPANSIONE IN LOCALITÀ SAN MARTINO, CON REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

In riferimento alla conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, indetta dallo scrivente servizio, ai sensi dell'art. 14-bis della l. 241/90, con prot. 28933 del 25/07/2023;

Esaminati i pareri/contributi pervenuti dai seguenti Enti e soggetti aventi competenze in materia ambientale (SCA) coinvolti nel procedimento in oggetto, qui di seguito elencati ed allegati alla presente nota:

- 1) A.S.T. Pesaro Urbino: parere favorevole espresso con prot. 67651 del 07/08/2023, acquisito agli atti di questa provincia con prot. 30779 del 07/08/2023;
- 2) Comune di Fossombrone – Settore III Urbanistica: parere con prescrizioni espresso con prot. 19180 del 18/08/2023, acquisito agli atti di questa provincia con prot. 331747 del 21/08/2023;
- 3) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche: parere con condizioni espresso con prot. 9441 del 23/08/2023, acquisito agli atti di questa provincia con prot. 332070 del 24/08/2023;
- 4) Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 4 - Viabilità, Progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria: parere con condizioni espresso con prot. 32064 del 24/08/2023;
- 5) Comune di Fossombrone – Settore II Lavori Pubblici: parere favorevole espresso con prot. 19477 del 24/08/2023, acquisito agli atti di questa provincia con prot. 32162 del 24/08/2023;
- 6) Regione Marche - Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio - Settore Genio Civile Marche Nord: parere con rilievi espresso con prot. 1027751 del 25/08/2023, acquisito agli atti di questa provincia con prot. 32285 del 28/08/2023.

Preso atto che i pareri espressi da alcuni SCA, in particolare quello della Soprintendenza e della Regione Marche, rilevano criticità che necessitano di un esame contestuale al fine di esprimere una valutazione compiuta sulla proposta di variante e sulla assoggettabilità a VAS della medesima;

Tenuto conto della espressa richiesta da parte della Regione Marche di indire una conferenza in modalità sincrona per un confronto contestuale con tutti i rappresentanti degli Enti coinvolti e con i progettisti sui contenuti della variante e sulle criticità rilevate;



Evidenziato, altresì, che lo scrivente Ufficio ha potuto rilevare ulteriori aspetti che necessitano di chiarimenti e correzioni, qui di seguito puntualizzati per tematismi:

- **Modulo Rapporto Preliminare di screening semplificato (file digitale: 2023.07.17_MOD_1sa_-_MODULO_screening_semplificato):**

Tale documento, a firma del Responsabile del Settore III Urbanistica del Comune di Fossombrone, presenta le seguenti incongruenze:

a) Al punto 2 si attesta che l'intervento è conforme al P.R.G. L'intervento, in realtà, si configura come piano di lottizzazione (PdL) **in variante al vigente PRG**, ovvero ad una previsione urbanistica approvata con accordo di programma, di cui al Decreto del Presidente della Provincia n. 337 del 30/11/2017 e della successiva deliberazione di ratifica del Consiglio Comunale di Fossombrone n. 66 del 28/12/2017. Il PdL, infatti, prevede modifiche al perimetro del comparto, alle modalità di intervento, alle destinazioni d'uso, ai parametri dimensionali, al carico insediativo e alle NTA.

b) Al punto 5, dove si attesta che l'intervento ricade all'interno di alcune aree vincolate dal PPAR, sono riportati solo alcuni dei vincoli paesaggistici (D.Lgs 42/2004) che interferiscono con il perimetro del PdL che, in realtà, andrebbero citati al successivo punto 7. Vengono elencati solo i vincoli paesaggistici dell'art. 142, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 42/2004 (corso d'acqua - fosso di San Martino) e dell'art. 136 (area di notevole interesse pubblico - "Zona della bassa valle del Metauro" - istituita con D.M. 31/07/1985), che tra l'altro confina con la strada Flaminia senza sovrapporsi al perimetro del comparto. Non viene invece dichiarato che l'area è parzialmente interessata da una zona di interesse archeologico di cui all'art. 142, comma 1, lett. m) del D.Lgs. 42/2004 (istituita con D.M. del 22/06/1979 – Strutture romane in area comunale). Non viene inoltre indicato che l'area è stata recentemente dichiarata di interesse storico archeologico, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 42/2004. Il limite di tale area e le prescrizioni dettate con la dichiarazione di interesse non sono state riportate neppure nei documenti allegati all'istanza, come evidenziato dalla stessa Soprintendenza nel parere allegato alla presente relazione (Allegato3).

c) Al punto 6, riferito al PTC, sono invece indicate informazioni che dovevano essere citate al precedente punto 5, riguardanti appunto il PPAR, ovvero i vincoli derivanti dal PRG adeguato al PPAR relativi al fosso di San Martino e alla fascia di rispetto della Strada Consolare Flaminia (ambito di tutela integrale PPAR di 10 m e ambito di tutela di PRG di 35 m).

Alla luce di quanto sopra evidenziato si ritiene opportuno che il modulo di screening semplificato venga opportunamente corretto al fine di renderlo coerente con i contenuti della variante.

- **TUTELE Corsi d'acqua (Tav. 01A stato di fatto e Tav. 02_ Planimetria di progetto):**

d) Per il fosso di San Martino sono indicati i perimetri degli ambiti di tutela e le relative fasce di rispetto in termini di distanze. Il PRG vigente del Comune di Fossombrone, come si legge al punto 6 del modulo di screening semplificato e in base alla legenda riportata nella Tavola 01A, ha confermato gli indirizzi di tutela del corso d'acqua, di cui all'art. 29 del PPAR, ovvero 10 mt per lato di tutela integrale, di cui alle prescrizioni di base permanente del citato articolo, e 25 mt per lato di tutela orientata con le prescrizioni di base



transitoria dello stesso articolo 29 del PPAR. In primo luogo si evidenzia che, come dettato dalla normativa vigente, le zone di rispetto devono essere stabilite a partire dalle sponde o dal piede esterno dell'argine del corso d'acqua sulla base del suo stato attuale. Dalle tavole del rilievo dello stato di fatto dell'area interessata dal PdL si è potuto constatare che le zone di rispetto del fosso di San Martino non sono fissate a partire dalle sponde o dal piede esterno dei suoi argini e non seguono neppure il reale ed attuale andamento del corso d'acqua.

Dovranno essere pertanto ridefinite le fasce di tutela sulla base dello stato di fatto (tav. 01A) e verificata la compatibilità degli interventi previsti con le relative norme di tutela del PRG.

Tale revisione potrebbe determinare una modifica sostanziale agli interventi previsti con il PdL, in particolare per quanto riguarda il bacino di laminazione (lotto C) ed i lotti residenziali (lotto A). Anche la Regione Marche, nel proprio contributo, ha evidenziato problematiche relative alla localizzazione della vasca in relazione alla fascia di rispetto di 10 mt, di cui al R.D. 523/1904.

- **Profili altimetrici (Tav. 01B e 01C):**

e) Per valutare compiutamente la proposta progettuale, tenuto conto che la variante viene avanzata mediante la redazione dello strumento urbanistico attuativo, devono essere redatti anche i profili altimetrici del progetto ed il confronto con quelli dello stato di fatto in cui siano evidenziati gli sterri ed i riporti (soprattutto in corrispondenza del bacino di laminazione). In linea generale, per la definizione degli elaborati che devono comporre uno strumento urbanistico attuativo, si veda l'art. 34 della L.R. 34/92.

- **Verifica standard e zonizzazione comparto (Tav. 04):**

f) Nella Tavola 04 sono individuate le aree pubbliche, private e quelle destinate a standard. Si rileva che all'interno del comparto insiste un'area di 218,60 mq (appartenente ad altra proprietà), posta a margine della Strada della Conserva, non oggetto di trasformazione e alla quale viene attribuita una destinazione d'uso a prato così come definita nella tavola 02 "Planimetria di progetto". Tenuto conto che con la variante è stato ridefinito il perimetro del comparto si invita l'Amm.ne Comunale a valutare l'opportunità di escludere tale frustolo di terreno dal comparto medesimo.

g) In riferimento al calcolo della dotazione di standard a parcheggio per le aree a destinazione commerciale alimentare, fatta sui parametri contenuti nel Reg. reg. n. 1/2015, si evidenzia che è stato recentemente superato dal nuovo Reg. reg. n. 4/2022. Il progetto proposto prevede la realizzazione di un centro commerciale per la vendita alimentare che si configura, in base alla sua dimensione, come media struttura di vendita MS1 (superficie di vendita da 401 mq fino a 1.500 mq), avente una Sv massima di 1.500 mq. Si evidenzia che per le medie strutture di vendita destinate alle attività commerciali del settore alimentare o miste, le dotazioni di parcheggio previste dal comma 1 dell'art. 35 del Regolamento Regionale n. 4/2022 (così come previsto anche dalla previgente normativa regionale) devono essere incrementate di una percentuale pari ad almeno il dieci per cento (comma 2 dell'art. 35 del Regolamento Regionale n. 4/2022). Nelle tabelle analitiche del calcolo delle aree da destinare a standard a parcheggio, per la destinazione commerciale alimentare, non si è tenuto conto dell'ulteriore 10% di superficie da destinare a parcheggio



aggiuntiva a quella già determinata, pertanto andrà verificato nuovamente il calcolo effettuato nella Tavola 04.

- **Piano del verde (Tav. 06):**

h) Nella Tavola 06 sono individuate le aree da destinare a verde pubblico e servizi ecologici. Si rileva fin d'ora la necessità di integrare tale elaborato con la previsione di alberature per l'ombreggiamento delle aree destinate alla sosta dei veicoli, garantendo la quantità di almeno 1 albero ogni 25 mq di superficie, ovvero ogni due posti auto, così come indicato dal vigente PTC e dal Regolamento edilizio Tipo (RET), approvato con DGR N.873 del 12/07/2021. Tutte le aree di sosta, non solo quelle ubicate nelle aree pubbliche ma anche quelle interne alle aree private del centro commerciale, dovranno essere pavimentate con superfici permeabili o semipermeabili (autobloccante inerbito).

- **Confronto tra PRG vigente e proposta di variante (Relazione Tecnica illustrativa):**

i) Al paragrafo 3) della Relazione Tecnica illustrativa si dichiara che la zona urbanistica di cui trattasi è definita nel vigente PRG come "Zona G3 Terziaria-Residenziale di espansione" ed è regolata dall'art. 52 delle relative NTA. Da una verifica con le NTA consultabili dal sito web istituzionale del comune tale assunto non trova riscontro in quanto l'art. 52 riguarda le zone B1/c (residenziale di completamento).

Alla luce di quanto sopra evidenziato, valutate le condizioni di particolare complessità sulla determinazione da assumere a conclusione del procedimento e considerato che la previsione di variante potrà subire modifiche sostanziali per i rilievi formulati dagli SCA e dallo scrivente ufficio;

Si ritiene di proseguire il procedimento mediante una Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, come previsto dall'art. 13, c. 1, lett. b), del D.L. n. 76/2020, da svolgersi con le modalità di cui all'art. 14-ter della L. 241/90, chiedendo adeguata documentazione di chiarimento ai rilievi sopra evidenziati.

La Responsabile del procedimento

Arch. Marzia Di Fazio
*Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

mdf

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica – Ambiente e Salute
Sede di Pesaro Via Nitti 30 - 61122
Sede di Fano Via Borsellino 4 - 61032
Sede di Urbino Viale F. Comandino 21 - 61029

*Al Servizio 6 della Provincia
di Pesaro e Urbino*

Oggetto: Parere su “procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata ai sensi del paragrafo a.3, comma 5, dgr 1647/2019 - piano di lottizzazione in variante al PRG - art. 4 l.r. 34/92 - zona g3 - terziario/residenziale di espansione in località san Martino del comune di Fossombrone, con realizzazione di opere di urbanizzazione”.

In riferimento alla richiesta di codesta Provincia qui pervenuta in data 25.07.2023 prot. 63632, relativa all’oggetto;

esaminata la documentazione e gli elaborati ivi allegati;

vista la normativa vigente, ed in particolare il T.U.L.L.SS. – R.D. 27.07.1934 n. 1265, si esprime

PARERE FAVOREVOLE,

per quanto di competenza di questa U.O., all’esclusione dalla procedura di assoggettabilità a VAS delle opere in oggetto. Distinti saluti.

TdP Ottaviani Luca

**Direttore Medico U.O.C.
Dr.ssa Alessia Pesaresi**



COMUNE DI FOSSOMBRONE

PROVINCIA DI PESARO E URBINO
corso Giuseppe Garibaldi, 8 - Tel. 0721.723253
PEC: comune.fossombrone@emarche.it

ALLEGATO 2

SETTORE III - URBANISTICA

Fossombrone,
lì 18.08.2023.

Spett.

**PROVINCIA DI PESARO E URBINO
SERVIZIO 6 – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE –
URBANISTICA – EDILIZIA –
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE “GOLA
DEL FURLO”**

Viale Gramsci, 4 - 61121 PESARO (PU)
provincia.pesarourbino@legaimail.it

prot. (sovrascritto)
(protocollo generato automaticamente
durante l'invio PEC e riportato sul
frontespizio della nota di trasmissione)

inviata a mezzo PEC:

Riferimento: Provincia di Pesaro e Urbino - Classifica: 009-7 – Fascicolo 67/2023 – Cod. Proc. VS23FC401
Protocollo Comune di Fossombrone prot. 0017158 del 25/07/2023

Oggetto: COMUNE DI FOSSOMBRONE - INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA - ART. 14-BIS LEGGE N. 241/1990 – RELATIVAMENTE AL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS IN FORMA SEMPLIFICATA AI SENSI DEL PARAGRAFO A.3, COMMA 5, DGR 1647/2019 - PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL PRG - ART. 4 L.R. 34/92 - ZONA G3 - TERZIARIO/RESIDENZIALE DI ESPANSIONE IN LOCALITÀ SAN MARTINO, CON REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE.

Parere di competenza autorità precedente

PREMESSO CHE

Si riscontra la Vostra nota Classifica: 009-7 – Fascicolo 67/2023 – Cod. Proc. VS23FC401 firmata digitalmente il 25/07/2023 pervenuta al protocollo di questo Ente prot. 0015178 del 25/07/2023.

Il presente parere è stato redatto sulla base dell'analisi dell'elaborato di cui al link della sopra citata nota provinciale: "piano di lottizzazione in variante al vigente PRG, ai sensi dell'art. 4 della L.R.34/92, della zona G3 – terziario residenziale di espansione, in località San Martino, con realizzazione di opere di urbanizzazione".

Il Settore III Urbanistica del Comune di Fossombrone in data 17/07/2023 con nota prot. n. 0016590 del 17/07/2023, acquisita agli atti della Amministrazione Provinciale con prot. n. 27948 del 18/07/2023, ha richiesto l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs 152/06, IN FORMA SEMPLIFICATA, ai sensi del Paragrafo A.3, comma 5, della DGR1647/2019, relativamente al "piano di lottizzazione in variante al vigente PRG, ai sensi dell'art. 4 della L.R.34/92, della zona G3 – terziario residenziale di espansione, in località San Martino, con realizzazione di opere di urbanizzazione".

TENUTO CONTO CHE

- le disposizioni di cui all'articolo 12 del D.lgs. 152/06 prevedono che l'autorità competente, Provincia di Pesaro e Urbino, trasmetta ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) la documentazione inviata dall'autorità precedente, Comune di Fossombrone, comprensiva del rapporto preliminare, finalizzata a descrivere il piano/programma o sua variante, nonché a fornire le informazioni necessarie per stabilire se sia da assoggettare o meno a VAS, ovvero stabilire se alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente che potrebbero derivare dall'attuazione delle previsioni ivi contenute;

- la verifica di assoggettabilità a VAS di cui al richiamato articolo 12 del Decreto, quando interessa i piani attuativi e loro varianti che non contemplano trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contengono opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o Valutazione d'Incidenza, può essere svolta IN FORMA SEMPLIFICATA, ovvero nelle modalità introdotte dalle linee guida regionali (paragrafo A.3, comma 5, DGR 1647/2019), con termini di conclusione del procedimento ridotti da 90 a 45 giorni.

- l'autorità competente, Provincia di Pesaro e Urbino ha ritenuto opportuno procedere all'acquisizione dei suddetti pareri mediante conferenza di servizi decisoria, IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA, ossia SENZA RIUNIONE, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, al fine di rispettare i termini di conclusione del procedimento;

UFFICI: piazza Dante Alighieri, 25 - 61034 - Fossombrone - PU - tel. 0721.723251

RICEVIMENTO da lunedì a venerdì dalle 10:00 alle 13:00

e mercoledì anche dalle 15:00 alle 17:00

email: urbanistica@comune.fossombrone.ps.it - PEC: comune.fossombrone@emarche.it

Riferimento File: (2023.08.10 - parere.doc)



COMUNE DI FOSSOMBRONE

PROVINCIA DI PESARO E URBINO
 corso Giuseppe Garibaldi, 8 - Tel. 0721.723253
 PEC: comune.fossombrone@emarche.it

SETTORE III - URBANISTICA

- il parere richiesto agli SCA ha lo scopo di fornire un contributo di supporto alla autorità competente per valutare se il piano in variante al vigente PRG del Comune di Fossombrone potrà avere impatti significativi sull'ambiente tali da richiedere l'assoggettamento della stessa alla procedura di VAS:

- il parere di competenza, in base a quanto previsto dall'art. 12 del D.Lgs 152/06, dovrà essere reso entro 30 giorni dal ricevimento della nota Classifica: 009-7 – Fascicolo 67/2023 – Cod. Proc. VS23FC401, ovvero entro il 23/08/2023.

- al Settore III Urbanistica compete le materie urbanistica, edilizia privata, ambiente e paesaggio su cui renderà il proprio parere quale autorità procedente quindi soggetto debitamente coinvolto nel procedimento in essere.

CONTENUTI PRINCIPALI

Il piano di lottizzazione in variante al vigente PRG, ai sensi dell'art. 4 della L.R.34/92, della zona G3 – terziario residenziale di espansione, in località San Martino, con realizzazione di opere di urbanizzazione, di cui agli elaborati trasmessi dalla Autorità competente è un aggiornamento di quanto già oggetto di verifica di assoggettabilità a VAS – ART. 12 D. LGS 152/2006 S. M. I. – VARIANTE PARZIALE AL PRG CON RELATIVA ALLA RIORGANIZZAZIONE URBANISTICA AREA M.4.1 CON REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE E STRUTTURE EDILIZIE COMMERCIALI E POLIFUNZIONALI, IN LOCALITÀ SAN MARTINO DEL PIANO, conclusa con Determinazione n. 857 del 19/07/2016 del dirigente del servizio 9 della Provincia di Pesaro e Urbino, di «escludere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 152/06 e s.m.i., la variante al P.R.G. vigente del Comune di FOSSOMBRONE indicata in oggetto, inerente la riorganizzazione urbanistica dell'area M.4.1, con realizzazione di opere di urbanizzazione e strutture edilizie commerciali e polifunzionali, in località S. Martino del Piano, dalla procedura di VAS prevista agli artt. da 13 a 18 del citato Decreto, a condizione che siano ottemperati i contributi espressi dagli SCA, allegati quale parte integrante e sostanziale al parere istruttorio prot. 27270 del 19/05/2016 e alla presente determinazione, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni, nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni.».

Alla data attuale, in seguito a variante parziale al Piano Regolatore Generale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 12/11/2018, la sopracitata area M4.1, meglio qualificabile quale *comparto*, è classificata quale comparto G3, di cui alla scheda 14 - S14, articolato in numero 5 Sub Comparti:

- Sub Comparto A: residenziale
- Sub Comparto B: commerciale
- Sub Comparto C: commerciale direzionale, opere pubbliche di perequazione
- Sub Comparto D: residenziale ricettivo
- Sub Comparto E

Il comparto G3 è normato dall'art. 74 quater Zona G3 terziaria/residenziale di espansione.

Con piano di lottizzazione in variante al vigente PRG, ai sensi dell'art. 4 della L.R.34/92, della zona G3 – terziario residenziale di espansione, in località San Martino, di cui alla richiesta di assoggettabilità in oggetto, anche in base alle prescrizioni citate nella Determinazione n. 857 del 19/07/2016 del dirigente del servizio 9 della Provincia di Pesaro e Urbino, si prevede la modifica all'art. 74 quater Zona G3 terziaria/residenziale di espansione, ovvero principalmente di:

- modificare le prerogative di attuazione della scheda S14;
- eliminare i Subb Comparti C, D, E;
- riguardo al Sub Comparto A: residenziale: modificare, in riduzione, la SUL residenziale e il relativo volume massimo ammissibile fuori terra,
- riguardo al Sub Comparto B: commerciale: modifica destinazione della superficie territoriale da *bar – ristorante a pubblici esercizi e parcheggi privati*, modifica del *rapporto di copertura in superficie massima lorda ammissibile di nuova edificazione* da max 2900 mq a max 3500 mq, nonché l'esclusione della superficie di soppalchi dal calcolo complessivo della SUL;
- riguardo al Sub Comparto C: commerciale direzionale, opere pubbliche di perequazione: viene stralciato quanto riguardante la realizzazione della sala polivalente comunale.

In riferimento al Rapporto Preliminare di screening semplificato si riporta quanto segue «una ulteriore novità rispetto alla proposta di Piano licenziata con l'Accordo di Programma 2016 riguarda il fabbricato rurale esistente che sarà totalmente demolito dal momento che lo stato di conservazione del manufatto principale non ne consentirebbe una razionale e sostenibile valorizzazione. Tale manufatto, per il quale la Sovrintendenza nel parere espresso nel 2016 quale allegato n. 7 alla determina VAS n. 857/2016 (prot. 2239 del 9/05/2016) aveva richiesto la salvaguardia compresa la relativa pertinenza favorendo collegamenti visivi e funzionali con il verde urbano ed il sistema naturale, non è sottoposto ad

UFFICI: piazza Dante Alighieri, 25 - 61034 - Fossombrone - PU - tel. 0721.723251

RICEVIMENTO da lunedì a venerdì dalle 10:00 alle 13:00

e mercoledì anche dalle 15:00 alle 17:00

email: urbanistica@comune.fossombrone.ps.it - PEC: comune.fossombrone@emarche.it

Riferimento File: (2023.08.10 - parere.doc)



COMUNE DI FOSSOMBRONE

PROVINCIA DI PESARO E URBINO
corso Giuseppe Garibaldi, 8 - Tel. 0721.723253
PEC: comune.fossombrone@emarche.it

SETTORE III - URBANISTICA

alcuna tutela ed in considerazione del precario stato di conservazione, in accordo con l'Amministrazione comunale, nella presente proposta si è ritenuto opportuno non mantenerlo (indicazione riportata anche dell'art. 74 Quater delle NTA del Piano urbanistico).» pertanto segue che al dato attuale, le scelte progettuali operate, portano verso la demolizione del fabbricato censito al Catasto Terreni Foglio 22, Mappale 74, Qualità Fabbricato Diruto.

CONCLUSIONI

VISTI:

- la Legge Regionale 05 agosto 1992, n. 34 - Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio e ss.mm.ii.;
- il vigente Piano regolare Generale del Comune di Fossombrone, e successive varianti;
- il Piano Particolareggiato dei fabbricati in zona agricola (Art. 15 L.R. 13/90) del Comune di Fossombrone;

Tutto ciò valutato, il Responsabile del Settore III Urbanistica Arch. Roberto Imperato **RITIENE** che, per quanto strettamente di propria competenza e per quanto rilevabile dalla documentazione di cui al procedimento in oggetto, gli interventi previsti non presentino particolari impatti significativi sull'ambiente tali da richiedere l'assoggettamento degli stessi alla procedura VAS.

Altresì STABILISCE che, sulla base della documentazione presentata, siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. nelle successive fasi del procedimento si dovrà tener conto della nota MIC|MIC_SABAP-AN-PU_UO2|10/07/2023|0007822-P - FOSSOMBRONE (PU), acquisita al protocollo comunale prot. 0015972 del 10/07/2023, trasmessa anche a questo Ente dalla SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO;
2. dovrà essere acquisito parere formale rilasciato da questo Settore III Urbanistica, ed eventuali altri soggetti istituzionali coinvolti, riguardo la demolizione del fabbricato così individuato: Catasto Terreni Foglio 22, Mappale 74, Qualità Fabbricato Diruto, ad oggi individuato con la SCHEDA N. 492 all'interno del Piano Particolareggiato dei fabbricati in zona agricola (Art. 15 L.R. 13/90) del Comune di Fossombrone;
3. in riferimento alla variante delle NTA *Art. 74 quater Zona G3 terziari/residenziale di espansione*, elaborato dal titolo Variante oggetto NTA – ART. 74 QUATER ZONA G3 TERZIARIA/RESIDENZIALE DI ESPANSIONE, acquisito al protocollo del Comune di Fossombrone prot. 0016571 del 17/07/2023, dovrà essere puntualmente modificato:
 - a) pagina 7, «Nella zona terziaria/residenziale sono consentite destinazioni residenziali, commerciali e direzionali così come esplicitato nella specifica scheda S14; tra gli interventi contemplati riguardanti il fabbricato esistente all'interno dell'area si introduce la demolizione totale», da verificare in base a quanto espresso nel precedente punto 2.;
 - b) pagina 7, «l'attivazione del piano è subordinata a» modifica «l'attivazione del piano può essere subordinata a»;
 - c) pagina 12, «Le superfici di questi soppalchi non concorrono al calcolo complessivo della SUL.» modifica «Le superfici di questi soppalchi concorrono al calcolo complessivo della SUL.»;
 - d) pagina 12, «E' auspicabile che tutti gli impianti (riscaldamento, condizionamento, canalizzazioni ecc.), eventualmente inseriti sulla copertura degli edifici, risultino imposte schermati e parzialmente contenute entro la linea di coronamento della tamponatura laterale della struttura;» modifica «E' auspicabile che tutti gli impianti (riscaldamento, condizionamento, canalizzazioni ecc.), eventualmente inseriti sulla copertura degli edifici, risultino imposte schermati e contenute entro la linea di coronamento della tamponatura laterale della struttura;»
4. dovrà essere richiesto anche il parere di competenza all'A.R.P.A.M..

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore III Urbanistica

Arch. Roberto Imperato (*)

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

UFFICI: piazza Dante Alighieri, 25 - 61034 - Fossombrone - PU - tel. 0721.723251

RICEVIMENTO da lunedì a venerdì dalle 10:00 alle 13:00

e mercoledì anche dalle 15:00 alle 17:00

email: urbanistica@comune.fossombrone.ps.it - PEC: comune.fossombrone@emarche.it

Riferimento File: (2023.08.10 - parere.doc)



ALLEGATO 3

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Alla

Provincia di Pesaro e Urbino

Settore Pianificazione Territoriale - Urbanistica

PEC: provincia.pesarourbino@legalmail.it

e p.c.

Comune di Fossombrone

Settore Urbanistica

PEC: comune.fossombrone@emarche.it

**Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale**

c/o Segretariato Regionale del MIC per le Marche

PEO: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

<i>Risposta al foglio del</i>	25/07/2023	<i>m.</i>	28933
<i>Prot. Sabap del</i>	31/07/2023	<i>m.</i>	8577

Oggetto: **FOSSOMBRONE (PU) - INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA - ART. 14-BIS LEGGE N. 241/1990 – RELATIVAMENTE AL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS IN FORMA SEMPLIFICATA AI SENSI DEL PARAGRAFO A.3, COMMA 5, DGR 1647/2019 – PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL PRG - ART. 4 L.R. 34/92 - ZONA G3 - TERZIARIO/RESIDENZIALE DI ESPANSIONE IN LOCALITÀ SAN MARTINO, CON REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE.**

Quadro normativo di riferimento:

Procedura di VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Norme di tutela e valorizzazione dei Beni culturali e paesaggistici ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..

Richiesta integrazione

*Responsabile per la Tutela Archeologica: **Dott.ssa Ilaria Rossetti***

*Referente per la VAS: **Dott. Paolo Mazzoli***

Con riferimento alla nota del 25/07/2023 di pari oggetto trasmessa da Codesta Amministrazione, acquisita al protocollo d'Ufficio in data 31/07/2023 al n. 0008577, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza, fa presente quanto segue.

Visto il D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

Esaminata la documentazione pervenuta;

Preso atto che il Piano si sostanzia in: *Nuovo Piano di lottizzazione in variante al PRG;*

Tenuto conto che l'attuale proposta di Piano prevede la demolizione totale del fabbricato rurale esistente, per le seguenti motivazioni contenute nel "Rapporto preliminare di screening" (pag. 8):

"(...) dal momento che lo stato di conservazione del manufatto principale non ne consentirebbe una razionale e sostenibile valorizzazione... e in considerazione del precario stato di conservazione (...)";



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEC: sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-an-pu@cultura.gov.it

Visto il parere prot. n. 7084 del 02/05/2016 che l'allora Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Marche aveva espresso sul precedente "Piano approvato 2016", dove veniva indicato tra i vari aspetti favorevoli la salvaguardia del fabbricato rurale esistente e della relativa area di pertinenza (vedi allegato);

Considerato il vincolo paesaggistico che insiste sull'area del fabbricato in esame, ai sensi dell'ex art. 142 c.1, lett. c) del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., tutela *ope legis*, che è volto prevalentemente alla tutela dei caratteristici aspetti naturalistici e morfologici del sito (*fosso San Martino*);

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, al fine di poter esprimere compiutamente il proprio parere come SCA, chiede che venga integrata la seguente documentazione:

- *Per quanto attiene alla tutela storico-architettonica e paesaggistica, vista la proposta di demolizione totale del fabbricato rurale esistente, il Piano preliminarmente tra la documentazione dovrà comprendere un'analisi storico-critica e fotografica dello stato attuale di conservazione del manufatto, al fine di poter valutare l'attuale consistenza fisica e materica del manufatto avente connotazione storico-architettonica nonché paesaggistico-ambientale;*
- *Per quanto attiene alla tutela del patrimonio archeologico, vista la documentazione invita, si constata l'assenza delle prescrizioni dettate da questa Soprintendenza con nota prot. 0007822-P del 10/07/2023 (vedi allegato), nell'ambito della conclusione della Procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico. In particolare si rappresenta che nelle NTA della variante del PRG risultano assenti le prescrizioni dell'area meridionale delimitata entro il "limite della città storica", sottoposto a tutela diretta, nonché del settore a nord di predetto limite, e dell'area residenziale (comparto A).
Si chiede pertanto di integrare gli elaborati con le prescrizioni relative alla tutela archeologica, riportando anche la perimetrazione dell'area sottoposta a vincolo, avviato con nota prot. 0007871-P del 10/07/2023, che qui si allega.*

Questo Ufficio resta in ogni caso a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

PM/IR

Il Soprintendente
Arch. Cecilia Carlorosi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEC: sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-an-pu@cultura.gov.it



Ancona, 02/05/2016

*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO
DELLE MARCHE - ANCONA

Al Segretariato Regionale del MIBACT
per le Marche
Via Birarelli, 39
60121 ANCONA
mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it

Prot. N. 7084 Allegati 1
Class. 34/19.01 Fasc. 71

Risposta al foglio del _____ N. _____
Prot. Sbag del _____ N. _____

OGGETTO: FOSSOMBRONE (PU) – Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS - art. 12 D.Lgs. 152/2006 s.m.i. – Variante parziale al PRG relativa a riorganizzazione urbanistica Area M 4.1 con realizzazione di opere di urbanizzazione e strutture edilizie commerciali e polifunzionali, in località S. Martino del Piano.

Integrazione parere di competenza prot. N. 5544 del 7/4/2016

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Dott. Paolo Mazzoli

Con riferimento alla procedura di cui in oggetto e a seguito dell'incontro svoltosi il 20/04/2016 presso la sede di questo Ufficio, al quale hanno partecipato i rappresentanti dell'Autorità Competente e dell'Autorità Procedente in materia di VAS, oltreché i Progettisti incaricati, questa Soprintendenza fa presente quanto segue.

Nel corso dell'incontro, sulla scorta di una ulteriore e più approfondita documentazione progettuale, sono emersi degli aspetti favorevoli sotto il profilo della tutela paesaggistica, che dovranno essere seguiti durante le varie fasi dell'intervento, quali:

- La creazione di giardini pensili sulle coperture piane in grado di dare continuità al sistema del verde e di assimilare il costruito;
- L'utilizzo di facciate vetrate capaci di riflettere il verde circostante;
- La messa a dimora di un'adeguata compagine vegetazionale con elementi adatti al luogo (es. viale alberato, aiuole alberate per parcheggi, ecc);
- La salvaguardia dell'edificio rurale esistente e della relativa area di pertinenza, favorendo collegamenti visivi e funzionali con il verde urbano e il sistema naturale;
- Il mantenimento di un discreto livello di permeabilità dei suoli, in rapporto anche alla realizzazione del bacino di laminazione;
- La conservazione della natura orografica dell'area;
- La salvaguardia delle connessioni visive e funzionali tra il verde del campo sportivo e l'area boschiva del Fosso San Martino;
- Da ultimo, ma non meno importante, il potenziamento e l'ampliamento della suddetta area boschiva con l'aggiunta di percorsi ciclo-pedonali.

Pertanto, ad integrazione del parere rilasciato da questo Ufficio con nota prot. N. 5544 del 7/4/2016, alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che possa essere espressa una sostanziale valutazione positiva all'iniziativa proposta, ovvero, che non ricorrono i presupposti per assoggettare la presente Variante a Valutazione Ambientale Strategica.

Si rammenta infine che, ai sensi del vigente ordinamento, i vincoli di cui al D. Lgs. n. 42/2004, prevalgono comunque sulle previsioni di carattere urbanistico o di regolamento edilizio e che, pertanto, questo Ufficio si riserva di esercitare all'interno di tali normative, le proprie competenze in materia, nei successivi livelli di progettazione.

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Anna Imponente

PM/BDM





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ancona

A Immobiliare Ivana

Via della Conserva snc
61034 – FOSSOMBRONE (PU)
immobiliareivana@pec.it

c.a. Ing. G. D. Burbassi

gburbassi@cooprogetto.it

Comune di Fossombrone

C.so Garibaldi, 8
61034 – FOSSOMBRONE (PU)
comune.fossombrone@emarche.it

E p.c. Provincia di Pesaro e Urbino

Servizio 9 – Urbanistica-Pianificazione
Territoriale
Viale Gramsci, 4
61121 – PESARO (PU)
provincia.pesarourbino@legalmail.it

**Commissione regionale
per il patrimonio culturale**

c/o Segretariato regionale MiC
Via Birarelli, 35
60121 - ANCONA (AN)
sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

Risposta al foglio del / n. ---
Prot. Sabap del / n. ---

Oggetto: FOSSOMBRONE (PU) – Loc. S. Martino del Piano, via della Conserva/S.P.3 Flaminia. Variante parziale al PRG relativa a riorganizzazione urbanistica Area M.4.1 con realizzazione di opere di urbanizzazione e strutture edilizie commerciali e polifunzionali.
D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. – Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ex art. 25.
Richiedente: Immobiliare Ivana.
Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Dr.ssa Ilaria Rossetti
Conclusione Procedimento

Con riferimento al procedimento in oggetto,

preso atto che le indagini archeologiche condotte nell'ambito della Procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse archeologico sono state eseguite in conformità a quanto precedentemente richiesto, considerati gli esiti delle indagini archeologiche effettuate, sintetizzati nelle seguenti relazioni di scavo redatte dagli archeologi incaricati:



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEC: sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-an-pu@cultura.gov.it

- Prot. N. 1695 del 08/03/2016 - Relazione trincee 2008 e 2011;
- Prot. N. 348 del 09/01/2020 - Relazione di scavo 2017-2019;
- Prot. N. 4270 del 28/02/2020 - Relazione sondaggio area parcheggio 2020;
- Prot. N. 13810 del 05/08/2020 - Relazioni finale indagini del giugno-luglio 2020;

considerata inoltre la nota inviata da Immobiliare Ivana srl in data 18/11/2020, acquisita agli atti dell'allora SABAP Marche in data 18/11/2020 con Prot. 0021282-A, con la quale è stata confermata la volontà di un accordo relativo alle attività di conservazione e valorizzazione dei reperti rinvenuti, con un impegno di spesa per restauro, catalogazione e edizione di quanto emerso dalle varie campagne di scavo, ritenuto congruo da questo Ufficio, questa Soprintendenza comunica quanto segue.

Le indagini archeo-stratigrafiche svolte tra il 2008 e il 2020 hanno portato in luce un articolato complesso insediativo caratterizzato prevalentemente da strutture di epoca romana, qualificabile come un intero 'isolato' nel quale si riconoscono edifici abitativi, produttivi, commerciali e termali, la cui fase di abbandono e declino, testimoniata da varie evidenze e da strutture funerarie riscontrate in diversi punti dello scavo si pone in epoca tardo-antica-altomedievale. Al di sotto delle strutture e dei piani di frequentazione di età romana sono state individuate anche stratigrafie riferibili a una frequentazione dell'area in epoca neolitica, a cui si datano fondi di capanne e buche di palo.

Le indagini hanno inoltre permesso di individuare i concreti elementi utili a una caratterizzazione del contesto archeologico, nonché una loro perimetrazione sul terreno distinguibile in tre sotto-aree (si veda la planimetria allegata – All. 1):

- "limite edificato storico" – una fascia meridionale di circa 90 m di ampiezza, prospiciente la via Flaminia, interessata direttamente da strutture romane e da presistenze neolitiche e tardo antiche, perimetrato a nord da un asse viario romano che si sviluppa in senso E-O e a ovest da una strada glareata perpendicolare alla prima, che corre quasi in corrispondenza all'attuale Via della Conserva;
- "limite città storica" – una fascia subito a nord della precedente avente un'ampiezza di circa 40 m, all'interno della quale è stata individuata una frequentazione antica con aree di scarico di rifiuti, ma priva di un tessuto strutturato di edifici, delimitata a nord dal rinvenimento di un fossato artificiale;
- Zona Nord – caratterizzata da una coltre colluviale naturale molto consistente, priva, in base alle nostre attuali conoscenze, sia di rinvenimenti archeologici che di stratificazioni riconducibili a frequentazione umana antica.

Per quanto sopra esposto e premesso si ritiene conclusa la Procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, e si esprime parere sulle opere previste nel Piano di Lottizzazione, acquisto agli atti dell'allora SABAP Marche con Prot. 2594-A del 06/02/2019, graduando esiti e prescrizioni declinate ai sensi co. 9, dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 (All. 2).

Per quanto riguarda l'area meridionale delimitata entro il "limite della città storica" (F.22, p.lle 1321/p – 1319 – 1317/p – 193 – 188 – 74/p), ad eccezione dell'area della carreggiata della rotatoria a progetto, secondo quanto previsto dal co. 9, lettera c) dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, visto lo stato di conservazione di quanto rinvenuto, che non può essere altrimenti assicurato se non in forma contestualizzata mediante integrale mantenimento in sito, questa Soprintendenza darà avvio al procedimento di dichiarazione di interesse archeologico, ai sensi degli art. 12 e 13 del D.Lgs. 42/2004 e smi.

Per la corretta conservazione in situ di quanto rinvenuto, si chiede ottemperare alle seguenti prescrizioni:

- su tutta area sia riportato uno strato di terra di almeno 40 cm fra l'attuale substrato di reinterro (con quota di cm 10 superiore alle creste murarie) e il piano d'uso a progetto, per necessaria protezione delle strutture archeologiche e per opportune misure di sicurezza;
- il settore a sud del "limite dell'edificato storico" venga destinato a solo verde pubblico, prevedendo nel caso di piantumazioni di specie arboree di piante o siepi con limitato sviluppo di apparati radicali e limitato crescita verticale;
- per la fascia fra il "limite edificato storico" e il "limite della città storica", si preveda la realizzazione di aree di parcheggio con il sistema in materiale drenante a pacchetto con elementi autobloccanti inerbiti.

Il committente dovrà quindi incaricare, con oneri interamente a suo carico, una ditta di archeologi professionisti, in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, per le attività di assistenza archeologica in corso d'opera a tutte le operazioni di scotico e movimento terra compresi i lavori di scavo per la vasca di laminazione, che opereranno sotto il diretto controllo di questo Ufficio e secondo le medesime modalità indicate per le opere previste nel settore a nord del "limite della città storica".

Per quanto riguarda la carreggiata della rotatoria a progetto, si ribadisce quanto già espresso con parere dell'allora SABAP Marche Prot. N. 19649-P del 29/10/2020, che qui ad ogni buon conto si riporta:

"Valutato quindi lo stato di conservazione e la natura dei resti archeologici individuati e documentati, considerata l'insistenza già in essere dell'attuale tracciato di via della Conserva al di sopra di tali resti archeologici, nonché le quote di emersione dei lacerti di



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
 PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO
 Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
 PEC: mbac-sabap-an-pu@mailcert.beniculturali.it
 PEO: sabap-an-pu@beniculturali.it

strutture murarie antiche in rapporto a quelli stimati per la realizzazione della nuova rotatoria, il progetto di realizzazione della rotatoria è da ritenersi compatibile, sotto lo specifico aspetto della tutela del Patrimonio Archeologico, con le esigenze di tutela, a condizione che le quote di lavoro non interferiscano con i resti murari antichi. In fase di estensione del progetto definitivo della rotatoria, saranno da precedersi adeguate soluzioni in termini di strati di preparazione stradale, con particolare riguardo alla fascia meridionale della rotatoria, per la quale le quote di emersione dei resti antichi sono a circa 40-50 cm dal piano finito della carreggiata in progetto.

Sulla base delle risultanze di nuova acquisizione (ns Prot. n. 4270-A del 28/02/2020 e 13810 del 05/08/2020) e riconosciuta l'assenza di strutture archeologiche nella porzione orientale della rotatoria, nonché l'esistenza già ben documentata e verificata della strada glareata secante con orientamento prossimo al N-S l'area della rotatoria con quote marcatamente inferiori rispetto a quelle interessate dal progetto, non si ritiene necessario procedere allo scavo in profondità del restante 30% di superficie della carreggiata, fatta salva la porzione prospiciente l'attuale S.P.3, ricompresa fra il limite meridionale del saggio 1 (gennaio/febbraio 2020, relazione Prot. n. 4270-A del 28/02/2020) e il limite occidentale del saggio 2 (giugno/luglio 2020, relazione 13810 del 05/08/2020). Per tale area si richiede, in fase di rimozione dell'asfalto e dell'aiola attualmente in essere, di procedere alla pulitura e alla documentazione degli eventuali resti di strutture che dovessero emergere, ad opera di archeologi professionalmente qualificati a norma di legge.

Considerata l'attuale quota del piano stradale (per realizzazione del quale fu predisposta una preparazione, così riscontrato negli attigui saggi di scavo) e, pertanto, l'evidente impossibilità per i potenziali resti sepolti di essere intercettati dalle quote previste nell'opera a progetto, si demanda tale pulizia e documentazione alla fase esecutiva dei lavori di realizzazione della rotatoria, anche al fine di limitare i disagi alla viabilità che sarebbero determinati dall'apertura di un saggio di scavo fattivamente non necessario nella ratio della verifica preliminare.

In considerazione della vicinanza della specifica area della rotatoria da non sottoporsi a scavo archeologico con le evidenze archeologiche individuate, si richiede in via cautelare che tutte le operazioni di movimento terra siano condotte sotto il controllo di questa Soprintendenza, in regime di sorveglianza in corso d'opera da parte di archeologi professionalmente qualificati, appositamente incaricati dalla Committenza e con oneri a carico della stessa. L'incarico prevedrà specificatamente che il soggetto professionale incaricato prenda accordi preventivi con questo Ufficio sullo svolgimento dei lavori, ne renda conto periodicamente, comunichi tempestivamente eventuali rinvenimenti e documenti con una relazione scritta, corredata da fotografie e rilievi grafici, l'andamento dei lavori, secondo le direttive di questa Soprintendenza. Tale relazione dovrà essere prodotta anche in caso di esito negativo della sorveglianza archeologica."

Per il settore a nord del "limite della città storica", nonostante l'esito negativo fino alla quota raggiunta dalle trincee eseguite nelle annualità 2008, 2011, 2017 e 2018, considerato l'acclarato potenziale archeologico dell'area contermina, considerata la quota di scavo per la realizzazione delle opere in progetto, si chiede che tutte le attività di movimentazione di terra previste siano eseguite in fase esecutiva con la costante assistenza di archeologi professionisti che opereranno sotto il diretto controllo di questa Soprintendenza.

Il committente dovrà quindi incaricare, con oneri interamente a suo carico, una ditta di archeologi professionisti, in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, per le attività di assistenza in corso d'opera e per lo scavo stratigrafico manuale.

Gli scavi dovranno essere realizzati con mezzo meccanico dotato di benna liscia e procedere per tagli orizzontali di limitato spessore. In caso di esito archeologicamente positivo, lo scavo con mezzo meccanico dovrà attestarsi sulla testa delle strutture, anche in negativo, o degli strati di interesse archeologici posti in luce.

Gli archeologi incaricati da codesta Committenza, opereranno sotto il diretto controllo di questa Soprintendenza e dovranno:

- aggiornare quotidianamente il funzionario archeologo competente per territorio sul progresso delle attività e trasmettere il venerdì pomeriggio di ogni settimana lavorativa un report sulle attività svolte comprensivo di documentazione fotografica al suo indirizzo mail istituzionale, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti con formale comunicazione alla PEC o PEO di questa Soprintendenza;
- accompagnare l'andamento dei lavori con adeguata documentazione testuale, grafica e fotografica;
- provvedere al lavaggio e allo studio preliminare dei reperti posti in sicurezza, utile ad un primo inquadramento cronologico e tipologico dei rinvenimenti effettuati e alla schedatura dei reperti notevoli (RA e inventariazione anche per cassette) su SigecWeb, da concordarsi nel numero al termine dello scavo con personale tecnico-scientifico di questa Soprintendenza;
- valutare, momento per momento, l'opportunità di passare allo scavo stratigrafico manuale, nonché, se necessario ad una migliore comprensione della situazione arqueo-stratigrafica, chiedere in corso d'opera limitati ampliamenti o approfondimenti.

In caso di rinvenimenti di interesse archeologico, le attività di scavo dovranno attestarsi sulla testa delle strutture o degli strati archeologici posti in luce. La modalità di prosecuzione dei lavori sarà valutata nel corso di specifici sopralluoghi da personale tecnico-scientifico di questa Soprintendenza, che si riserva di chiedere la presenza in cantiere di altre professionalità (restauratore, antropologo fisico, ecc.) e modifiche alle opere autorizzate.



MINISTERO
DELLA
CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEC: mbac-sabap-an-pu@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-an-pu@beniculturali.it

Per quanto riguarda il settore residenziale previsto nel Piano di Lottizzazione, considerato il diffuso e acclarato potenziale archeologico dell'area contermina, le scelte progettuali relative al sedime del nuovo edificato e della tipologia delle opere fondali, dovrà tenere conto dei risultati di indagini archeologiche preliminari, con oneri interamente a carico della Committenza, concordate con questo Ufficio.

Distinti saluti.

Il Soprintendente
Arch. Cecilia Carlorosi

IR 

Allegati:

All. 1 – Sovrapposizione del progetto con le aree di scavo e di vincolo (in rosso).

All. 2 – Progetto lottizzazione con area di vincolo in rosso.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEC: mbac-sabap-an-pu@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-an-pu@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ancona

COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI
SOCIETA' COOPERATIVA
Via dei Mercanti, 3
47121 FORLI' (FC)
ciaconadfo@pec.it

Segretariato Regionale del MiC per
le Marche – ANCONA
(pec)

prot. n. 7871 del 10/07/2023

e. p.c.

Comune di Fossombrone (PU)
(pec)

Copie:

FOSSOMBRONE (PU) – S.P. 3 Flaminia, via della Conserva "Antica Forum Sempronii"
C.T.: F.22 p.lle 1321/p – 1319 – 1317/p – 193 – 188 – 74/p
Dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 e ss.mm.ii.
recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio".
Comunicazione di Avvio del Procedimento prevista dagli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e
dall'art. 14 del D.Lgs. n. 42/2004

In applicazione degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, dell'art. 14 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e dell'art. 4 del D.M. 13 giugno 1994 n. 495 recante il "Regolamento concernente disposizioni di attuazione degli artt. 2 e 4 della L. 241/90, riguardanti i termini e i responsabili dei procedimenti", in conclusione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25 del D.lgs. 50/2016, Nota prot. SABAP AN-PU n.7822 del 10/07/2023,



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEC: sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-an-pu@cultura.gov.it

si comunica l'avvio del procedimento della dichiarazione dell'interesse culturale del bene in oggetto.

Il Sindaco è invitato a vigilare affinché non siano intraprese iniziative che possano pregiudicare la salvaguardia del bene in parola.

Nel dare comunicazione, con la presente, dell'avvio del summenzionato procedimento, si rende noto, ai sensi e per gli effetti delle sopracitate disposizioni normative e regolamentari, quanto segue:

a) L'Ufficio competente per l'istruttoria è la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, con sede in Piazza del Senato 15, Ancona. Il responsabile del procedimento è il Funzionario Archeologo dott.ssa Ilaria Rossetti.

b) L'oggetto del procedimento promosso è "Antica Forum Sempronii", S.P. 3 Flaminia, via della Conserva, Fossombrone (PU). Nell'ambito del progetto 'Variante parziale al PRG relativa a riorganizzazione urbanistica Area M.4.1 con realizzazione di opere di urbanizzazione e strutture edilizie commerciali e polifunzionali' e della successiva procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016, sono state richieste diverse indagini archeologiche tra gli anni 2008 e 2020, al fine di comprendere l'effettiva consistenza del sedime archeologico dell'area di progetto. Le indagini hanno portato in luce un intero 'isolato' di epoca romana, cronologicamente inquadrabile tra l'età tardo repubblicana e quella medio imperiale. Le strutture individuate, planimetricamente molto articolate ed estese su una vasta superficie (90 x 70 mq circa), sono limitate a nord da un decumano, a sud dalla via Flaminia, a est dal Fosso di San Martino e a ovest da una glareata, che ricalca l'attuale via della Conserva, e potrebbero appartenere verosimilmente a un contesto urbano marginale dell'antica Forum Sempronii.

Tra le principali strutture indagate sono state riconosciute: un grande vano con pilastri interpretabile come horreum, un impianto metallurgico per la lavorazione del ferro, un impianto termale, un complesso sistema di canalette e pozzi, probabili tabernae, e numerosi vani a destinazione varia. È stato inoltre possibile individuare le fasi di declino e di abbandono della città, riconoscibili in due distinti insieme di tombe, databili all'epoca tardo antica (Tb. 5,6,7,12) e medievale (Tb. 13, 14, 15, 16, 17, 18). Nei livelli inferiori a quelli romani è stato possibile indagare uno stanziamento del neolitico finale con strutture capannicole abitative e altre buche adibite a altre funzioni, di cui la principale struttura messa in luce è un fondo di capanna (str.12). Pertanto, considerato lo stato di conservazione di quanto rinvenuto, che non può essere altrimenti assicurato se non in forma contestualizzata mediante l'integrale mantenimento in sito, questa Soprintendenza propone di dichiarare l'area di particolare interesse storico archeologico ai sensi dell'art. 2, comma 2 e dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio). In particolare, si propone di disporre un vincolo diretto sull'intero isolato, escludendo l'area della carreggiata della rotatoria, come delimitata da planimetria allegata.

c) L'organo competente alla dichiarazione conclusiva del procedimento in oggetto è la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale delle Marche (responsabile del provvedimento) presso il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per le Marche con sede in Ancona, via Birarelli, 35.

d) Gli Uffici presso i quali è possibile formulare, da parte degli aventi diritto, richiesta di accesso, rispettivamente, agli atti istruttori e procedurali, sono quelli indicati nelle precedenti lettera a) e c), previa assunzione delle necessarie intese.

e) Come previsto dall'art. 14, comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004, la presente comunicazione comporta l'applicazione, in via cautelare, delle disposizioni previste dal capo II, dalla sezione I del capo III e dalla sezione I del capo IV del titolo I, in base alle quali non possono essere apportate modifiche, ampliamenti, manomissioni, distacchi di ornamenti, demolizioni o avviati o proseguiti lavori non autorizzati dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino. Eventuali trasferimenti della proprietà dovranno essere denunciati alla scrivente Soprintendenza.

Tali effetti cessano all'esaurimento del termine del procedimento di dichiarazione di interesse culturale, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 42/04 e s.m.i, stabilito in gg. 120 con DPCM 18 novembre 2010, n. 231 recante il "Regolamento di attuazione dell'art. 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, riguardante i termini dei procedimenti amministrativi del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo aventi durata superiore a novanta giorni" all.1, pubblicato in G.U. il 4 gennaio 2011, n. 2.

L'inosservanza dei suddetti provvedimenti cautelari è punibile ai sensi dell'art. 169 del citato Codice.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEO: sabap-an-pu@cultura.gov.it
PEC: sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it

Si evidenzia, infine che, ai sensi del citato art.10, lettera b) della citata Legge 241/90, è consentita la presentazione, da parte degli aventi diritto, di memorie scritte e documenti, ove pertinenti l'oggetto del procedimento, nei termini e nelle modalità di cui all'art. 5 comma 2 del DM 13 giugno 1994, n. 495, entro un termine è pari a 2/3 di quello fissato per la durata del procedimento, cioè entro gg. 80, dalla data impressa sulla presente nota.

Tali osservazioni potranno essere inviate alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, anche via pec.

I destinatari sono pregati di comunicare ogni eventuale variazione dell'indirizzo di residenza.

La presente nota è corredata da planimetria che ne forma parte integrante.

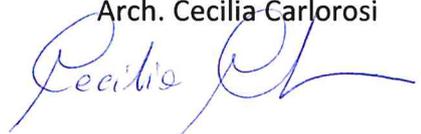
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Ilaria Rossetti



IL SOPRINTENDENTE

Arch. Cecilia Carlorosi



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEO: sabap-an-pu@cultura.gov.it
PEC: sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it

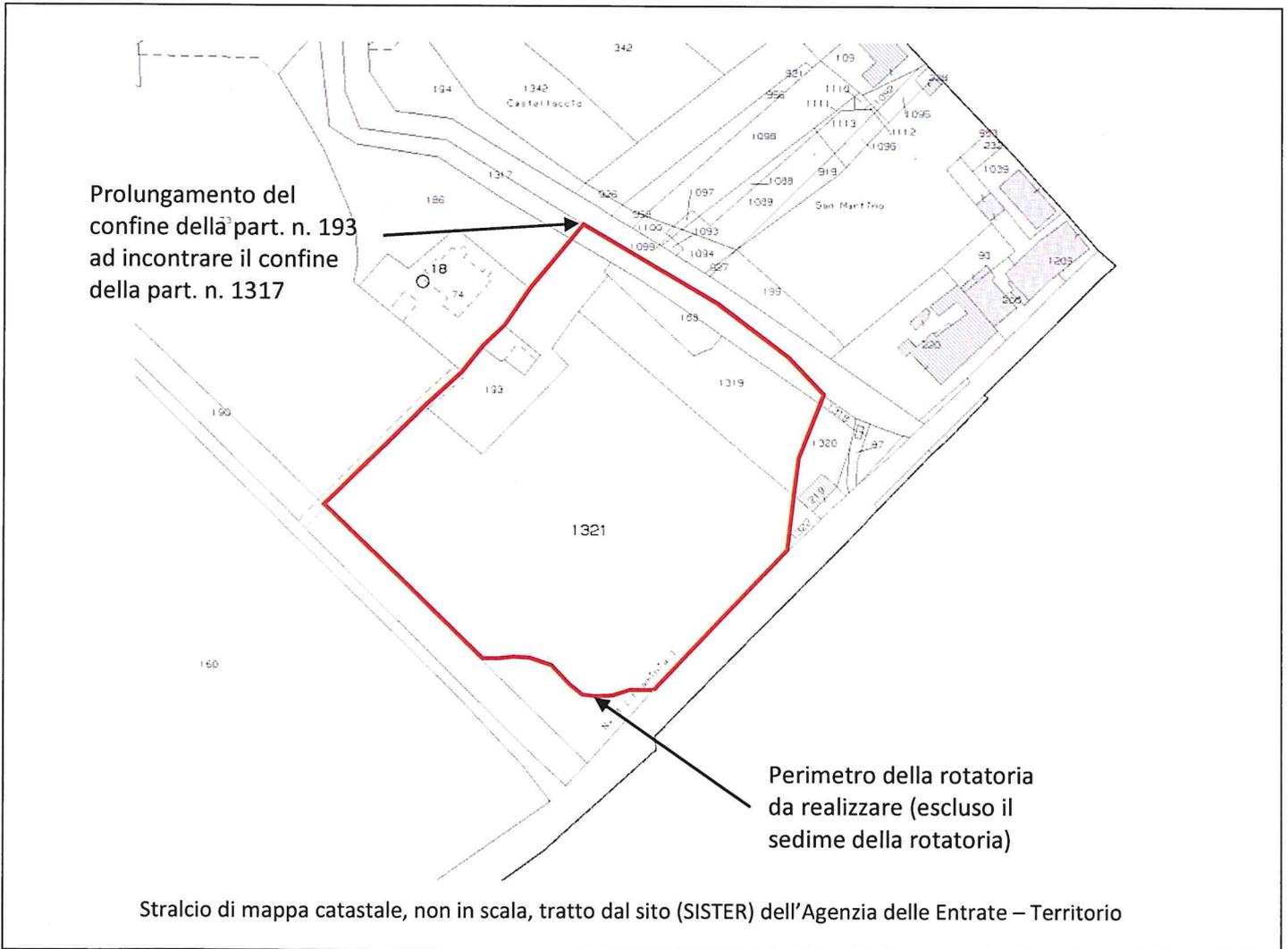


Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

Denominazione: **“Antica Forum Sempronii”.**
Comune: **FOSSOMBRONE (PU)**
Nome strada, n. civico: **S.P. 3 Flaminia, via della Conserva**
Distinto al C.T.: **Foglio 22 partt. 1321/p – 1319 – 1317/p – 193 – 188 – 74/p**
Confinante con: **Foglio 22 partt. 190 – 73 – 74/p – 186 – 1317/p – fosso di San Martino – 1318 – 1320 – 1322 – S.P. n. 3 Flaminia – 1321/p.**

ESTRATTO MAPPA CATASTALE



Ancona lì, 10/07/2023

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Maria Rossetti

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Cecilia Carlorosi



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623

PEC: sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it
PEC: sabap-an-pu@cultura.gov.it



Classifica: 009-7
Fascicolo: 67/2023

ALLEGATO 4

Pesaro, firmato digitalmente il 24/08/2023

AL SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -
URBANISTICA - EDILIZIA SCOLASTICA -
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"
SEDE

OGGETTO: COMUNE DI FOSSOMBRONE. PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL PRG - ZONA G3 IN LOC. S.MARTINO. PARERE SULLA VIABILITÀ PROVINCIALE IN MERITO A CONFERENZA SERVIZI DECISORIA

Con riferimento alla conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14-bis Legge 241/1990) relativamente al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata ai sensi del paragrafo A.3 comma 5, DGR 1647/2019 - Piano di lottizzazione in variante al PRG - art. 4 LR 34/92 - Zona G3 - Terziario/residenziale di espansione in loc. S.Martino, con realizzazione di opere di urbanizzazione,

il Servizio Viabilità esprime per quanto di competenza, per i soli aspetti legati alla viabilità provinciale e fatti salvi i diritti di terzi, il seguente parere:

"Si ritiene l'intervento non assoggettabile a VAS e si ribadisce quanto già espresso con precedente nota PG. 17509/2016 del 18.03.2016 precisando che prima della fase esecutiva del piano dovrà essere predisposto progetto in dettaglio dell'innesto a rotatoria con la SP 3 Flaminia che andrà approvato dalla Provincia e che la rotatoria andrà realizzata prioritariamente rispetto al resto delle edificazioni."

Cordiali saluti

Il Titolare di E.Q. 4.1
GILI MAURIZIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FOSSOMBRONE

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

corso Giuseppe Garibaldi, 8 - Tel. 0721.723253 – c.f./partita IVA: 00223590415

PEC: comune.fossombrone@emarche.it**ALLEGATO 5**

SETTORE II - LAVORI PUBBLICI

VERIFICA VAS SEMPLIFICATA

Fossombrone,
li 24.08.2023.prot. (sovrascritto)
(protocollo generato automaticamente
durante l'invio PEC e riportato sul
frontespizio della nota di trasmissione)Spett. le **PROVINCIA DI PESARO E URBINO**
SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -
URBANISTICA - EDILIZIA - GESTIONE RISERVA
NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"
viale Antonio Gramsci, 4
61121 PESARO (PU)inviata a mezzo PEC: provincia.pesarourbino@legalmail.it**Riferimento:** Provincia di Pesaro e Urbino - Classifica: 009-7 - Fascicolo 67/2023 – Cod. Proc. VS23FC401
Protocollo Comune di Fossombrone prot. 0017158 del 25/07/2023**Oggetto:** COMUNE DI FOSSOMBRONE - INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN
FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA - ART. 14-BIS LEGGE N. 241/1990 –
RELATIVAMENTE AL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS IN
FORMA SEMPLIFICATA AI SENSI DEL PARAGRAFO A.3, COMMA 5, DGR 1647/2019 - PIANO
DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL PRG - ART. 4 L.R. 34/92 - ZONA G3 -
TERZIARIO/RESIDENZIALE DI ESPANSIONE IN LOCALITÀ SAN MARTINO, CON
REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE.

PARERE DI COMPETENZA IN FORMA DI CONTRIBUTO ISTRUTTORIO DI SCA.

PREMESSO che:

- con nota Classifica: 009-7 - Fascicolo 67/2023 - Cod. Proc. VS23FC401 firmata digitalmente il 25.07.2023 pervenuta al protocollo di questo Ente prot.0017158 del 25.07.2023 veniva richiesto il rilascio dei pareri di competenza sotto forma di contributi istruttori dei diversi soggetti partecipanti;
- in data 18.03.2016, l'allora Responsabile del Servizio Geom. Gabriele Montoni, si era già espresso in merito alla richiesta del 03.03.2016 prot.0013853 e del progetto allora allegato;
- il parere favorevole richiamato, espresso ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 152/2006, valutava un progetto che nelle versioni successive e in particolare in quella oggetto della attuale richiesta è stato fortemente ridimensionato e con esso sono state ridotte anche le previsioni di realizzazione delle opere pubbliche di urbanizzazione primaria e secondaria;

DATO ATTO che questo SETTORE II - Servizio Lavori Pubblici ha tra le sue competenze la verifica e la valutazione dei progetti e la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (di cui all'elenco della Legge 29.09.1964, n.847) e che sulla base della valutazione esclusiva di questi elementi che è stata svolta l'istruttoria;**PRECISATO** che:

- il presente contributo istruttorio è stato redatto sulla base dell'analisi dell'elaborato di cui al link della sopra citata nota provinciale avente a oggetto:

PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL VIGENTE PRG, AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R.34/92, DELLA ZONA G3 – TERZIARIO RESIDENZIALE DI ESPANSIONE, IN LOCALITÀ SAN MARTINO, CON REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE.

- e che il Settore III Urbanistica del Comune di Fossombrone in data 17.07.2023 prot.0016590, acquisita agli atti della Amministrazione Provinciale con prot.0027948 del 18.07.2023, ha richiesto l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06, IN FORMA SEMPLIFICATA, ai sensi del Paragrafo A.3, comma 5, della DGR1647/2019, relativamente al PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL VIGENTE PRG, AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R.34/92, DELLA ZONA G3 - TERZIARIO RESIDENZIALE DI ESPANSIONE, IN LOCALITÀ SAN MARTINO, CON REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE.

TENUTO CONTO che:

- le disposizioni di cui all'art.12 del D.Lgs. 152/06 prevedono che l'autorità competente, Provincia di Pesaro e Urbino, trasmetta ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) la documentazione inviata dall'autorità procedente, Comune di Fossombrone, comprensiva del rapporto preliminare, finalizzata a descrivere il piano/programma o sua variante, nonché a fornire le informazioni necessarie per stabilire se sia da assoggettare o meno a VAS, ovvero stabilire



COMUNE DI FOSSOMBRONE

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

corso Giuseppe Garibaldi, 8 - Tel. 0721.723253 – c.f./partita IVA: 00223590415

PEC: comune.fossombrone@emarche.it

SETTORE II - LAVORI PUBBLICI

se alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente che potrebbero derivare dall'attuazione delle previsioni ivi contenute;

- la verifica di assoggettabilità a VAS di cui al richiamato art.12 del Decreto, quando interessa i piani attuativi e loro varianti che non contemplano trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contengono opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o Valutazione d'Incidenza, può essere svolta IN FORMA SEMPLIFICATA, ovvero nelle modalità introdotte dalle linee guida regionali (paragrafo A.3, comma 5, DGR 1647/2019), con termini di conclusione del procedimento ridotti da 90 a 45 giorni.

- l'autorità competente, Provincia di Pesaro e Urbino ha ritenuto opportuno procedere all'acquisizione dei suddetti pareri mediante conferenza di servizi decisoria, IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA, ossia SENZA RIUNIONE, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, al fine di rispettare i termini di conclusione del procedimento;

- il parere richiesto agli SCA ha lo scopo di fornire un contributo di supporto alla autorità competente per valutare se il piano in variante al vigente P.R.G. del Comune di Fossombrone potrà avere impatti significativi sull'ambiente tali da richiedere l'assoggettamento della stessa alla procedura di VAS:

- il **parere in forma di contributo istruttorio di competenza (in materia opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste dal progetto)**, in base a quanto previsto dall'art.12 del D.Lgs. 152/06, dovrà essere reso entro 30 giorni dal ricevimento della nota Classifica: 009-7 – Fascicolo 67/2023 – Cod. Proc. VS23FC401, ovvero entro il 23.08.2023.

Tutto ciò valutato, il Responsabile del Settore II - Servizio Lavori Pubblici, Arch. Luca Spineto,

RITIENE che, per quanto strettamente di propria competenza e per quanto rilevabile dalla documentazione di cui al procedimento in oggetto, gli interventi previsti non presentino particolari impatti significativi sull' ambiente tali da richiedere l'assoggettamento degli stessi alla procedura VAS.

Altresì STABILISCE che, sulla base della documentazione presentata, siano osservate le seguenti prescrizioni:

- **nessuna.**

Il Responsabile del SETTORE II

Servizio Lavori Pubblici

Arch. Luca Spineto (*)

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

**REGIONE
MARCHE**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO
Settore Genio Civile Marche Nord

Rif. P.G. n. 0934689 del 25/07/2023

Cod. Fasc. 420.60.70/2023/GCMN/4000
(VAS n. 248/23)

Spett.le

Provincia di Pesaro e Urbino

Servizio 6-Pianificazione

Territoriale-Urbanistica-

Edilizia-Istruzione Scolastica

Gestione riserva naturale statale

"Gola del Furlo"

c.a. Arch. Marzia Di Fazio

provincia.pesarourbino@legalmail.it

OGGETTO: Comune di Fossombrone - Indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona - art. 14 bis Legge n. 241/1990 - Relativamente al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata ai sensi del paragrafo A.3, comma 5, DGR 1647/2019 - Piano di lottizzazione in variante al PRG – art 4 L.R. 34/92 - Zona G3 - terziario/residenziale di espansione in località San Martino, con realizzazione di opere di urbanizzazione.

La presente a riscontro della nota acquisita al protocollo regionale con gli estremi riportati in epigrafe, con la quale Codesta Autorità competente ha richiesto ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA), fra cui questo Settore regionale, di esprimere il proprio parere al fine di stabilire se il piano di lottizzazione in variante al PRG di cui all'oggetto sia o meno da assoggettare a VAS, ai sensi dell'art.12 del D.lgs152/06.

Premesso:

- che gli aspetti ambientali riconducibili alla competenza dello scrivente sono: suolo, sottosuolo, acqua (superficiale e sotterranea), reticolo idrografico superficiale, ambiente ripariale, Demanio Pubblico-Ramo Idrico (Autorità Idraulica) e componente forestale;
- che con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Pesaro e Urbino n. 857 del 19/05/2016 è stata disposta l'esclusione della precedente variante 2016 al PRG vigente del Comune di Fossombrone, relativa alla riorganizzazione urbanistica dell'area di espansione oggetto della presente procedura di VAS, con una ridotta estensione e minor capacità edificatoria, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento stesso;
- che in particolare detto atto recepisce altresì le indicazioni di carattere prescrittivo formulate nel parere prot. 20064 del 31/03/2016 reso in qualità di SCA, sugli aspetti/temi ambientali di specifica competenza di questa struttura regionale (al tempo Servizio 6 della Provincia di Pesaro e Urbino), al fine di rendere sostenibile l'attuazione della variante urbanistica proposta con gli obiettivi di tutela e sostenibilità ambientale e di protezione del territorio dal rischio idrogeologico e idraulico;
- che successivamente sulla medesima previsione è stato rilasciato dall'allora struttura P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino (ora coincidente con questo settore regionale) il parere favorevole condizionato n. 3421/16, prot. 927306 del 21/09/2017, di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01, comprensivo degli accertamenti previsti dall'art.10 della L.R. Marche n. 22/2011 secondo i criteri tecnici (art.10, comma 4 della L.R. 22/2011) approvati con DGR 53/2014;

- che l'istruttoria tecnica svolta nel suddetto parere di compatibilità geomorfologica e idraulica e le conseguenti prescrizioni ivi contenute, si è basata sugli esiti degli studi specialistici prodotti con specifico riferimento agli elaborati costituenti la Verifica di compatibilità idraulica a firma dell'Ing. Massimo Plazzi (Maggio 2017) completa di relativa asseverazione, oltre alla Relazione geologica e geofisica redatta dal Geol. Giancarlo Andreatta;
- che in dettaglio e per quanto attiene agli aspetti idrologici-idraulici della trasformazione, con specifico riferimento alle disposizioni dei criteri tecnici (art.10, comma4 della L.R. 22/2011), approvati con DGR 53/2014, gli elaborati specialistici a suo tempo redatti dall'Ing. Massimo Plazzi a supporto della pratica, comprensivi della documentazione integrativa, risultavano i seguenti:
 - a) *Tav. I01 "Verifica di compatibilità idraulica DGR n.53/2014 Analisi idrologica-idraulica di dettaglio fosso San Martino"* - Maggio 2017;
 - b) *Tav. I01 int "Verifica di compatibilità idraulica DGR n.53/2014 Analisi idrologica-idraulica di dettaglio fosso San Martino – Approfondimento statistico sulle altezze di pioggia utilizzate"* (Relazione invarianza idraulica) - Agosto 2017;
 - c) *Tav. I02 Planimetria fasce di pericolosità idraulica con sovrapposizione layout di progetto (base: rilievo topografico)* - Maggio 2017;
 - d) *Tav. I03 Livelli di piena sezioni trasversali fosso San Martino* - Maggio 2017;
 - e) *Tav. I05 "Verifica di compatibilità idraulica DGR n.53/2014 Analisi idrografica – bibliografica – storica e geomorfologica area fosso San Martino"* - Maggio 2017;
 - f) *Asseverazione sulla compatibilità idraulica delle trasformazioni territoriali (D.G.R. n. 53 del 27.01.2014), a firma del Geol. Giancarlo Andreatta, Ing. Paolo Ruggeri e Ing. Massimo Plazzi - 03/08/2017.*

Evidenziato che agli atti di questa Amministrazione regionale risulta anche la richiesta del Comune di Fossombrone, volta all'acquisizione del parere di compatibilità geomorfologica e con riguardo agli aspetti idrologici-idraulici sul P.L. in variante al PRG in esame, ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01 e dell'art.10 della L.R. 22/2011, corredata della relativa documentazione tecnica.

Esaminati il *Rapporto preliminare di screening semplificato* con la documentazione completa relativa al piano urbanistico attuativo oggetto di disamina, scaricabili dal sito dell'Amministrazione Provinciale e resi disponibili dal Comune di Fossombrone, si rileva che alcune delle modifiche apportate con la variante proposta alle previsioni originarie già licenziate non sembrano sempre coerenti e rispondenti alle indicazioni, limitazioni e condizioni formulate nei pareri di competenza sopra richiamati, in rispetto delle disposizioni recate dalla normativa tecnica vigente, principalmente con riguardo ai seguenti punti:

- Non si evince dagli elaborati prodotti la salvaguardia della fascia di esclusiva pertinenza fluviale o di rispetto idraulico in fregio al fosso demaniale denominato San Martino o Fosso della Fonte, che delimita a Nord-Est l'area d'intervento (bacino di laminazione, settore a destinazione residenziale, viabilità...). Si rammenta che tale ambito è definito per una larghezza di almeno 10 m a partire dall'effettivo ciglio di sponda e dalla proprietà demaniale desumibile dalla mappa catastale, nella condizione più favorevole per il corso d'acqua, ai sensi del R.D. 523/1904, le cui finalità di natura idraulica, ambientale e naturalistica sono dettagliatamente riportate nei suddetti pareri.
- Il perimetro del comparto lato corso d'acqua è stato ridotto attestandosi all'interno dell'ambito che catastalmente identifica la proprietà del Demanio pubblico-Ramo idrico "acque esenti da estimo".
- In riferimento alle prescrizioni tese alla mitigazione della pericolosità idraulica a favore della sicurezza per l'ambito da edificare, formulate nel parere n. 3421/16, si rileva che è stata eliminata la superficie relativa al Sub-Comparto "E" – Scheda S.14, posto di sinistra idrografica del fosso, che congiuntamente all'area destinata a vincolo di tutela permanente dei corsi d'acqua di cui all'art. 29 delle NTA di P.P.A.R., era stata destinata a verde con divieto di realizzare strutture, scavi, riporti e movimenti di terreno in genere e piantumazioni (art.74 quater delle NTA).
- Non risultano inoltre fra gli elaborati della *verifica di compatibilità idraulica* ex DGR 53/2014, sostanzialmente corrispondente allo studio del maggio 2017 (parere 3421/16), l'asseverazione e la Tav. I05 - *Analisi idrografica-bibliografica-storica e geomorfologica area fosso San Martino*, con relativa cartografia che individui chiaramente, nell'ambito della delimitazione della fascia di pertinenza fluviale su base geomorfologica, le aree interessate/interessabili dalla divagazione e mobilità dell'alveo e in particolare delle scarpate fluviali che lo delimitano, sulla base dell'analisi della evoluzione storica relativa all'area di interesse ed a quelle contermini (50-100 anni), confrontata con la situazione attuale (Titolo II cap. 2.4.3 dei criteri tecnici).

Per quanto sopra principalmente evidenziato e fatte salve le ulteriori integrazioni che verranno richieste nell'ambito dell'istruttoria attualmente in corso sull'istanza di parere ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01 e dell'art.10 della L.R.22/2011; stante la complessità dei temi e aspetti trattati, si propone all'Autorità competente di valutare la possibilità di convocare una Conferenza di Servizi in modalità sincrona per un fattivo confronto con i progettisti e gli altri SCA coinvolti nella procedura.

Cordiali saluti.

Il Responsabile della P.O.

(Tiziana Diambra)

**Il Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord**
Arch. Lucia Taffetani

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



Pesaro, 30/11/2023

Class. 009-7 F.67/2023
Cod. Proc. VS23FC401

OGGETTO: COMUNE DI FOSSOMBRONE - PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS, DI CUI ALL'ART. 12 DEL D.LGS 152 - IN FORMA SEMPLIFICATA, AI SENSI DEL PAR. A.3, COMMA 5, DGR 1647/2019 – RELATIVA A: PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL PRG - ART. 4 L.R. 34/92 - ZONA G3 - TERZIARIO/RESIDENZIALE DI ESPANSIONE IN LOCALITÀ SAN MARTINO, CON REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE.

PARERE ISTRUTTORIO

1. PREMESSA

1.1 Ambito di applicazione:

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si applica ai piani ed ai programmi, nonché alle loro modifiche, che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

L'articolo 6 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, commi 1 e 2, definisce l'ambito di applicazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), come di seguito riportato:

“1. La valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

2. Fatto salvo quanto disposto al comma 3, viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi:

a) che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del presente decreto”;

b) per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni”.

Il comma 3 del richiamato art. 6 del D.Lgs 152/06 stabilisce che per i suddetti piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale o che sono sottoposti a modifiche minori, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente,



secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 (Verifica di assoggettabilità), tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento.

Il comma 3-bis del citato art. 6 stabilisce, inoltre, che tutti i piani e i programmi diversi da quelli suddetti, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, sono anch'essi da sottoporre a preventiva verifica di assoggettabilità da parte dell'autorità competente, secondo le disposizioni dell'articolo 12.

Le ultime linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), approvate con DGR Marche n. 1647 del 23/12/2019, prevedono una procedura semplificata della verifica di assoggettabilità a VAS, di cui al suddetto art. 12 del D.Lgs. 152/06, per i casi di varianti agli strumenti urbanistici generali, di piani attuativi e loro varianti, che non determinano incremento del carico urbanistico, che non contemplano trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse (intese come aree esterne al perimetro originario), e non contengono opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo le modalità stabilite al comma 5, paragrafo A.3 delle citate linee guida.

La variante in esame rientra fra i casi da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata.

1.2 Competenze:

In base a quanto stabilito dall'art. 19 della L.R. 6/07, l'autorità competente per il procedimento in oggetto è la Provincia di Pesaro e Urbino, rappresentata dallo scrivente Servizio 6.

1.3 Avvio del procedimento:

Il Comune di Fossombrone, con pec prot. n. 16590 del 17/07/2023, acquisita agli atti acquisita agli atti della scrivente Amministrazione Provinciale con prot. n° 27948 del 18/07/2023, ha richiesto l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs 152/06, IN FORMA SEMPLIFICATA, ai sensi del Paragrafo A.3, comma 5, della DGR1647/2019, relativamente al "piano di lottizzazione in variante al vigente PRG, ai sensi dell'art. 4 della L.R.34/92, della zona G3 – terziario residenziale di espansione, in località San Martino, con realizzazione di opere di urbanizzazione".

Questa Amm.ne Provinciale, al fine di acquisire i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA), ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs 152/06, ha ritenuto opportuno procedere mediante conferenza di servizi decisoria, IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, indetta con prot. n. 28933 del 25/07/2023.

In esito alle risultanze della suddetta conferenza, di cui alla relazione istruttoria redatta dallo scrivente servizio con prot. n. 32648 del 30/08/2023, questa Amm.ne Provinciale, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. b) del D.L. n. 76/2020, con nota prot. 32656 del 30/08/2023, ha indetto la riunione telematica per il giorno 09/10/2023, poi prorogata, con nota prot. n.38621 del 18/10/2023, al giorno 23/11/2023, su richiesta del Comune di Fossombrone e della Ditta proponente.



La documentazione aggiornata e adeguata alle richieste formulate con la suddetta nota prot. 32656/202, è stata trasmessa dal Comune di Fossombrone in data 08/11/2023 ed acquista agli atti di questa A.P. in pari data, con prott. n. 41132, n. 41133, n. 41135, n. 41136, n. 41138, n. 41139, n.41140, n. 41143.

In data 23/11/2023 si è svolta la riunione telematica della conferenza di servizi, verbalizzata dalla scrivente Servizio con prot. n. 44090 del 30/11/2023.

In pari data il Comune di Fossombrone, con nota prot. 27371 del 23/11/2023, ha provveduto a ritrasmettere il modulo relativo al rapporto preliminare di screening semplificato, debitamente firmato, come richiesto dalla scrivente autorità nella seduta della conferenza del 23/11/2023.

2. PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCA)

Come già evidenziato, per l'acquisizione dei pareri degli SCA coinvolti nel procedimento in oggetto è stata indetta una conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L.241/90, a cui è seguita la riunione telematica sincrona, ai sensi dell'art. 13, co. 1 lett. b), del D.L. n. 76/2020 e dell'art. 14-ter della L. 241/90.

I pareri espressi dagli SCA, tutti riportati e allegati al verbale della conferenza sincrona, redatto con prot. n. 44090 del 30/11/2023, sono riassunti qui di seguito:

- **Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche** - parere prot. 13341 del 23/11/2023, acquisito agli atti di questa A.P. con prot. n. 43214 del 23/11/2023:

"omissis....

Preso atto del parere della Soprintendenza, qui di seguito riportato per la parte più significativa:

Esaminata la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Fossombrone (prot. n. 26161 dell'8/11/23), a seguito della richiesta di questo Ufficio (prot. n. 9441 del 23/08/23), in particolare:

"Allegato Lettera deposito";

"Allegato Relazione storica manufatti esistenti_Adarte";

"Relazione storica manufatti esistenti_Lettera accompagnamento arch. Alessandro Bucci";

Considerato che si prende atto, sulla base della suddetta documentazione a firma del Progettista, che l'edificio rurale esistente risulta allo stato attuale in pessimo stato di conservazione e in condizioni di criticità generali, che non consentono il suo recupero conservativo;

Considerato il vincolo paesaggistico che insiste sull'area d'intervento, ai sensi dell'ex art. 142 c.1, lett. c) del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii., tutela ope legis, che è volto prevalentemente alla tutela dei caratteristici aspetti naturalistici e morfologici del sito (fosso San Martino);

Considerato che dall'esame del Rapporto preliminare di screening (pag. 20) risultano confermate e recepite le restanti prescrizioni contenute nel parere della Soprintendenza prot n. 7084 del 02/05/2016;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza ritiene di non assoggettare a VAS il Piano.



Si rammenta, tuttavia, che questo Ufficio potrà esprimere ulteriori valutazioni di competenza, nelle successive fasi della progettazione, al momento della richiesta dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii..

Per quanto attiene alla tutela del patrimonio archeologico, si prende atto che le prescrizioni sono state recepite, come esplicitato nel documento 'Relazione storica manufatti esistenti_Lettera accompagnamento arch. Alessandro Bucci.pdf', a firma dell'Arch. Alessandro Bucci. Si raccomanda che nelle successive fasi di approvazione del piano tutti gli elaborati recepiscano in maniera corretta quanto prescritto."

- REGIONE MARCHE - Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile - Direzione Protezione Civile e Sicurezza del territorio - Settore Genio Civile Marche Nord – parere espresso in conferenza dalla rappresentante delegata - Tiziana Diambra:

"Si evidenzia anzitutto che la progettazione attuativa è stata aggiornata rispetto alla soluzione inizialmente proposta, conformandosi ai rilievi ed indicazioni formulati nella nota prot. reg. 1027751 del 25/08/2023, in particolare per quanto attiene agli aspetti idraulici correlati al T.U. R.D. 523/1904.

Occorre inoltre considerare che la Relazione geologica e la Verifica di compatibilità idraulica, prodotte a supporto del presente piano urbanistico, ricalcano gli studi già valutati a suo tempo, nell'ambito del parere favorevole condizionato di compatibilità geomorfologica e idraulica n. 3421/16, reso sulla previsione urbanistica originariamente approvata, la quale presentava un maggior impatto sul territorio, sia in termini di estensione che di capacità edificatoria.

Per quanto sopra si ritiene che il piano urbanistico proposto, per gli aspetti di specifica competenza, non presenti elementi di strategicità e non possa avere impatti significativi sull'ambiente tali da richiedere l'assoggettabilità a VAS. A margine si invita l'Amministrazione Comunale a produrre la documentazione tecnica del PL aggiornata, ai fini del perfezionamento della pratica in itinere, agli atti di questa Amministrazione regionale, volta alla acquisizione del parere ai sensi dell'art.89 del DPR 380/01 e dell'art.10 della L.R. 22/2011.

Appare utile anticipare che in tale sede verranno svolte le necessarie valutazioni istruttorie e formulate puntuali indicazioni e prescrizioni che attengono alle successive fasi di progettazione delle opere, volte a sostenere la compatibilità dell'intervento e la protezione del territorio dal dissesto idrogeologico e idraulico"

- Comune di Fossombrone – Settore II – LL.PP – parere espresso in conferenza dal Responsabile del Settore, Arch. Luca Spineto - conferma il parere già espresso con prot. 19477 del 24/08/2023:

"omissis...

Tutto ciò valutato, il Responsabile del Settore II - Servizio Lavori Pubblici, Arch. Luca Spineto, RITIENE che, per quanto strettamente di propria competenza e per quanto rilevabile dalla documentazione di cui al procedimento in oggetto, gli interventi previsti non presentino particolari impatti significativi sull' ambiente tali da richiedere l'assoggettamento degli stessi alla procedura VAS."

- Comune di Fossombrone – Settore III – URBANISTICA – parere espresso in conferenza dal Responsabile del Settore, l'Arch. Roberto Imperato:



“il progetto recepisce quanto prescritto con nota protocollo comunale prot. 0019180 del 18/08/2023 e si conferma che gli interventi previsti non presentino particolari impatti significativi sull' ambiente tali da richiedere l'assoggettamento degli stessi alla procedura VAS”

- **Marche Multiservizi S.p.A** – parere espresso in conferenza dal rappresentante delegato, Andrea Fabbri:

“ - il progetto recepisce in maniera generale quanto indicato nei pareri precedentemente rilasciati per il Comparto M4.1, ora Comparto G3, o concordati col personale Marche Multiservizi negli incontri tecnici. L'architettura delle reti idrica, fognarie e gas metano a servizio e a carico dell'area G3 non è molto diversa da quella della M4.1 per la quale la scrivente nel 2016 aveva già espresso un parere ad utilità dell'allora procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS (Prot. n. 4131 del 24/03/2016);

- per la rete fognaria acque bianche che recapita a fosso si rimanda al parere dell'Amministrazione comunale, tuttavia, si informa che la rotatoria ubicata nella parte alta dell'area di intervento è attraversata dal collettore fognario acque bianche di Via Entraigues che a centro strada intercetta la fogna proveniente dalla parte alta di Via della Conserva e prosegue fino al Fosso San Martino. Queste fogne potrebbero essere utilizzate per il recapito della rete di regimazione delle acque bianche della rotatoria;

- per gli scopi della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS si comunica che tutte le opere relative ai servizi gestiti dalla scrivente da realizzare per servire l'area saranno interrati. In linea generale è prevista la posa delle reti idrica e gas metano una profondità del sopra tubo di 1,00 metro dal piano stradale finito. Delle reti fognarie si conosceranno le profondità di posa quando saranno redatti i profili.

Tutti i costi restano a carico del soggetto attuatore dell'intervento.”

- **Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 4 Viabilità, progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria di questa stessa provincia** – parere espresso con prot. 43180 del 23/11/2023:

“omissis...

il Servizio Viabilità esprime per quanto di competenza, per i soli aspetti legati alla viabilità provinciale e fatti salvi i diritti di terzi, il seguente parere:

"Si ritiene l'intervento non assoggettabile a VAS e si ribadisce quanto già espresso con precedente nota PG. 17509/2016 del 18/03/2016 e già ribadito con nota PG 32064 del 24/08/2023 precisando che prima della fase esecutiva del piano dovrà essere predisposto progetto in dettaglio dell'innesto a rotatoria con la SP 3 Flaminia che andrà approvato dalla Provincia e che la rotatoria andrà realizzata prioritariamente rispetto al resto delle edificazioni.”

- **AST - Azienda Sanitaria territoriale – Pesaro Urbino:** non ha partecipato alla Conferenza di Servizi, confermando di fatto il parere favorevole all'esclusione dalla VAS, già espresso con precedente prot. 67651 del 07/08/2023.



3. DESCRIZIONE TECNICA DELLA PROPOSTA DI VARIANTE

Il piano di lottizzazione in variante PRG, proposto ai sensi dell'art. 4 della L.R.34/92, riguardante la zona G3 – terziario residenziale di espansione, in località San Martino, deriva dalla necessità di adeguare la previsione urbanistica vigente agli esiti derivanti dalla procedura di verifica preventiva di interesse archeologico, effettuata sull'area di intervento ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016, che hanno determinato la necessità di una revisione sostanziale della previsione attuale del PRG, approvata con Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 26-bis della L.R. 34/92, di cui al Decreto del Presidente della Provincia n. 337/2017 e successiva deliberazione di ratifica del Consiglio Comunale n. 66/2017, già sottoposta a preventiva verifica di assoggettabilità a VAS, conclusasi con Determinazione dirigenziale n. 857 del 19/07/2016 .

In adeguamento alle indagini archeologiche effettuate durante gli scavi e alle condizioni imposte dalla Soprintendenza, la Ditta proponente ha elaborato un nuovo progetto proponendo il presente piano di lottizzazione, in variante al PRG, che prevede un ridimensionamento del comparto vigente e una drastica riduzione delle edificazioni in esso previste.

Detta proposta di piano, nel corso della presente istruttoria, a seguito delle risultanze della prima conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della l. 241/90, sopra richiamata, è stata modificata e aggiornata con ulteriore riduzione della superfici edificabili residenziali.

La documentazione aggiornata del piano, a cui si rimanda per la descrizione dettagliata delle previsioni urbanistiche e progettuali, è stata trasmessa dal Comune di Fossombrone in data 08/11/2023 e acquista agli atti di questa A.P. in pari data con prott. n. 41132, n. 41133, n. 41135, n. 41136, n. 41138, n. 41139, n.41140, n. 41143.

4. VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Per la valutazione degli impatti ambientali e del loro livello di significatività derivanti dalla proposta di piano in oggetto si è tenuto conto, in primo luogo, dei pareri espressi dagli SCA di cui al verbale della riunione telematica della conferenza di servizi decisoria del 23/11/2023, redatto dallo scrivente servizio con prot. n. 44090 del 30/11/2023.

In esito alla suddetta conferenza di servizi,

- Dato atto che i pareri espressi dagli SCA non evidenziano la necessità di sottoporre a VAS il piano in oggetto, fornendo tutte le indicazioni e/o prescrizioni per le successive fasi attuative della previsione urbanistica;
- Dato atto che le osservazioni espresse dallo scrivente ufficio, in esito alla prima indizione della conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, (relazione istruttoria prot. 32648 del 30/08/2023), sono state recepite correttamente, evidenziando in particolare che:



- sono stati ridefiniti correttamente gli ambiti di tutela del corso d'acqua (Fosso di San Martino) sulla base al rilievo dello stato di fatto, rappresentato nella Tav. 01A, con conseguente rimodulazione in riduzione del perimetro del lotto A (residenziale) e spostamento del lotto C (bacino di laminazione) al di fuori dell'ambito di tutela integrale;
- il progetto del verde, rappresentato nella Tavola "06 - verde pubblico e servizi ecologici" è stato migliorato estendendo la piantumazione di alberature a tutte le aree di parcheggio e prevedendo per tutti i posti auto una pavimentazione semipermeabile, con autobloccante inerbato;

- Ribadito che la previsione vigente del PRG, derivante da una variante approvata con Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 26-bis della L.R. 34/92, di cui al Decreto del Presidente della Provincia n. 337/2017 e successiva deliberazione di ratifica del Consiglio Comunale n. 66/2017, fu già esclusa dalla VAS a seguito di verifica di assoggettabilità, di cui all'art. 12 del D.Lgs 152/06, con Determinazione dirigenziale n. 857 del 19/07/2016;

- Evidenziato che nel procedimento in oggetto sono stati consultati tutti gli SCA che si erano già espressi nella precedente verifica sopra richiamata, conclusasi con l'esclusione dalla VAS;

- Evidenziato che la nuova previsione di piano, in variante al vigente PRG, determina una riduzione della superficie territoriale del comparto da 45.846 mq a 40.616,10 e un notevole decremento della potenzialità edificatoria, come di seguito riportata:

- la superficie lorda edificabile complessiva passa da 8.494 mq (PRG vigente) a 3.568 mq (variante)
- la volumetria edificabile complessiva passa da 36.526 mc (PRG vigente) a 18.994 mc (variante)

Si ritiene che vi siano le condizioni per poter proporre l'esclusione dalla procedura di VAS del piano in oggetto, così come aggiornato nel corso dell'istruttoria, in quanto non sono emersi effetti negativi significativi tali da richiederne l'assoggettamento, fatte salve le prescrizioni formulate nei pareri espressi dagli SCA, riportati nel verbale della conferenza di servizi del 23/11/2023, redatto dallo scrivente servizio con prot. n. 44090 del 30/11/2023.

Si ribadisce quanto evidenziato in sede di conferenza circa la necessità, nella successiva fase di adozione del piano, di correggere i refusi rilevati nel documento denominato "PRG_NTA art 74 quater_Variante Modificato e Vigente", al fine di rendere coerente il testo riferito alla modalità di attuazione della previsione urbanistica.

In aggiunta a quanto sopra si evidenzia che, nell'ambito della successiva fase di adozione del piano di lottizzazione, tutte le prescrizioni derivanti dai pareri degli Enti dovranno essere riportate nelle Norme Tecniche di Attuazione specifiche dello strumento attuativo, da redigersi ai sensi dall'art. 34 della L.R. 34/92.



5. CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto si propone l'esclusione della variante dalla procedura di VAS prevista agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06, fatte salve le prescrizioni formulate nei pareri espressi dagli SCA, riportati nel verbale della conferenza di servizi del 23/11/2023, redatto dallo scrivente servizio con prot. n. 44090 del 30/11/2023.

Si evidenzia che, qualora nel corso della procedura di approvazione del piano in oggetto venissero introdotte modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni, il Servizio scrivente, nell'ambito delle proprie competenze in materia urbanistica, di cui alla L.R. 34/92, si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità.

Il Responsabile del Procedimento dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né di conflitto di interesse anche parziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto.

Il Responsabile del procedimento

Arch. Marzia Di Fazio

*Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*